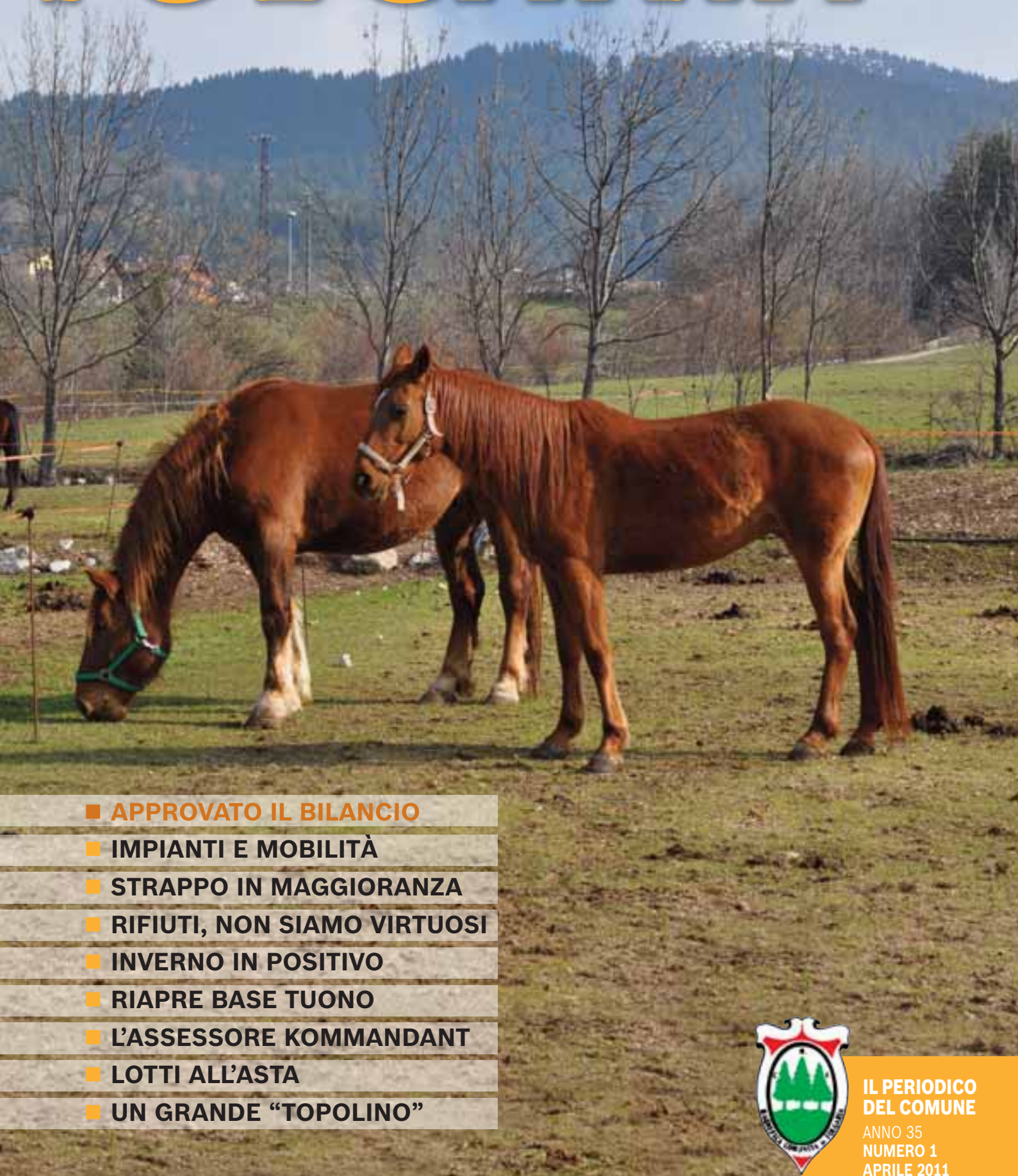


# FOLGARIA

NOTIZIE



- **APPROVATO IL BILANCIO**
- **IMPIANTI E MOBILITÀ**
- **STRAPPO IN MAGGIORANZA**
- **RIFIUTI, NON SIAMO VIRTUOSI**
- **INVERNO IN POSITIVO**
- **RIAPRE BASE TUONO**
- **L'ASSESSORE KOMMANDANT**
- **LOTTI ALL'ASTA**
- **UN GRANDE "TOPOLINO"**



**IL PERIODICO  
DEL COMUNE**  
ANNO 35  
NUMERO 1  
APRILE 2011



## Sommario

Obiettivo su due cavalli per la copertina di questo numero primaverile del periodico del Comune. Appartengono alla ventina di cavalcature del Centro trekking Longanorbat di Hermann e Marisa Forrer. Il 31 marzo, giorno di questo scatto, la natura circostante non aveva ancora i colori del risveglio, ma questi due splendidi animali veicolano l'immagine turistica di uno sport per il quale il territorio degli altipiani appare ideale palestra da fine inverno ad autunno inoltrato.

|                       |                                                                                  |           |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>PRIMA PAGINA</b>   | La qualificazione dell'offerta, garanzia per il futuro                           | <b>1</b>  |
| <b>FOTONOTIZIA</b>    | Dalle gare del Topolino alla voglia di qualità la speranza di vincere ogni sfida | <b>3</b>  |
| <b>BILANCIO</b>       | Investimenti per 4 milioni, con attenzione al risparmio                          | <b>4</b>  |
|                       | Rifiuti, costi in aumento anche per colpa nostra                                 | <b>7</b>  |
| <b>IN CONSIGLIO</b>   | Collegamento sciistico fondamentale per Oltresommo                               | <b>8</b>  |
|                       | I motivi dello strappo dalla maggioranza                                         | <b>10</b> |
|                       | Consulte: prima dell'estate, assemblee per le elezioni                           | <b>11</b> |
| <b>ANAGRAFE</b>       | Dopo due anni, abitanti di nuovo in aumento                                      | <b>12</b> |
| <b>TURISMO</b>        | Nuovi impianti: positivo esordio del balzo nel Veneto                            | <b>13</b> |
| <b>FINESTRA APT</b>   | Soddisfacente il risultato della stagione invernale                              | <b>14</b> |
| <b>INFRASTRUTTURE</b> | Inaugurato il nuovo "Baita Tonda"                                                | <b>18</b> |
|                       | Strutture ricettive: in cantiere il garnì "Fior di bosco"                        | <b>18</b> |
|                       | Palaghiaccio: grandi vetrate sostituiranno i teloni                              | <b>19</b> |
|                       | Per Malga Vallorsara l'autonomia energetica                                      | <b>20</b> |
| <b>EDILIZIA</b>       | Al varo la lottizzazione Oanzi riservata a prima casa                            | <b>21</b> |
| <b>BASE TUONO</b>     | In arrivo a Base Tuono radar e "missile" didattico                               | <b>24</b> |
| <b>COMMERCIO</b>      | Centri storici del commercio: ora il via a progetti di valorizzazione            | <b>25</b> |
| <b>ARCHEOLOGIA</b>    | Resti di officina preistorica presso il biotopo Ecken                            | <b>28</b> |
| <b>SOCIETÀ</b>        | Intervista al Comandante degli Schützen Paolo Dalprà                             | <b>30</b> |
|                       | Casa Laner: fisioterapia aperta anche a utenza esterna                           | <b>32</b> |
|                       | Il "Centro Aiuto alla Vita", una preziosa mano amica                             | <b>33</b> |
| <b>CURIOSITÀ</b>      | Oltre 2700 foto nell'Archivio storico comunale                                   | <b>34</b> |
|                       | La lunga guerra del Forte di Serrada                                             | <b>36</b> |
| <b>EDITORIA</b>       | Parliamo di libri                                                                | <b>39</b> |
| <b>DALLE FRAZIONI</b> | Carbonare                                                                        | <b>40</b> |
|                       | Serrada                                                                          | <b>40</b> |
|                       | Mezzomonte                                                                       | <b>42</b> |
| <b>ASSOCIAZIONI</b>   | Entusiasmo nelle file della Banda folk                                           | <b>43</b> |
|                       | L'impegno dei cacciatori per la tutela dell'ambiente                             | <b>44</b> |
|                       | A lezione di taglio di legname per evitare i rischi                              | <b>45</b> |
| <b>SPORT</b>          | Rivediamo il "Topolino"                                                          | <b>46</b> |
| <b>MEDICINA</b>       | Taddei e Bertonecelli: studio sui malanni dei piedi                              | <b>51</b> |
| <b>DELIBERE</b>       | Delibere del consiglio comunale                                                  | <b>52</b> |
|                       | Delibere della giunta comunale                                                   | <b>53</b> |

**FOLGARIA** | NOTIZIE



**Il periodico del Comune**  
**anno 35 | n. 1 aprile 2011**  
**Autorizzazione Tribunale di Rovereto**  
**n. 72 del 14 marzo 1977**

Direttore responsabile **Maurizio Struffi**

Le fotografie sono di Maurizio Struffi  
 tranne dove diversamente indicato

Sede della redazione e della direzione  
**Municipio di Folgaria**

Distribuzione gratuita a tutte le famiglie,  
 ai cittadini residenti ed agli emigrati all'estero  
 del Comune di Folgaria, nonché ad Enti  
 ed a chiunque ne faccia richiesta

Questo numero è stato chiuso in tipografia  
 12 aprile 2011

Cura grafica e stampa  
 Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana



Dal 24 novembre 2008 il Comune di Folgaria  
 è registrato EMAS per: "Pianificazione,  
 gestione, controllo urbanistico ambientale  
 e amministrativo del territorio: patrimonio  
 silvopastorale, utilizzazioni boschive, rifiuti,  
 approvvigionamento idrico, scarichi e rete  
 fognaria".



**MISTO**  
 Carta da fonti gestite  
 in maniera responsabile  
**FSC® C009263**

### Qual è la differenza tra carta riciclata e carta FSC?

Per **carta riciclata** si intende quella carta recuperata  
 come rifiuto (carta da macero) trattata e riutilizzata  
 come materia prima per la produzione di nuova carta.  
 Attraverso il conferimento differenziato viene raccolta,  
 selezionata e sbiancata con indubbi vantaggi per  
 l'ambiente: il riciclaggio riduce la quantità di rifiuti  
 da trattare, i costi di stoccaggio, lo spreco di spazio  
 da destinarvi, l'inquinamento da incenerimento,  
 il consumo di alberi vivi.

La **carta FSC** è prodotta con cellulosa da fibra vergine,  
 ma questa materia prima proviene da foreste gestite in  
 modo responsabile ed è quindi "tracciabile".

Il logo che contraddistingue i materiali certificati  
 garantisce, tra gli altri punti normativi, che legno e  
 derivati non provengano da foreste ad alto valore di  
 conservazione, dal taglio illegale o a raso e da aree  
 dove sono violati i diritti civili e le tradizioni locali.

La raccolta differenziata dei rifiuti costa poca fatica, ma  
 ha una grande importanza, anche nel nostro territorio.

**Un'altra pratica fondamentale per l'ambiente è  
 quella del riuso, che permette a noi o ad altri di  
 utilizzare di nuovo cose già usate: il flusso dei  
 rifiuti destinati a smaltimento finale diminuisce,  
 il ciclo di vita dei beni si allunga, consentendoci  
 di risparmiare risorse e denaro.**

**I POSITIVI RISULTATI DELLA STAGIONE INVERNALE DIMOSTRANO L'EFFICACIA DELLA SVOLTA IN CORSO**

## La qualificazione dell'offerta è la sola garanzia per il futuro



**L**a stagione invernale è stata sicuramente tra le più prolifiche degli ultimi anni con presenze in crescita pressoché in tutti i settori, dagli impianti a fune alle strutture alberghiere, al comparto commerciale.

L'enorme lavoro svolto nella progressiva qualificazione dell'offerta sia a livello invernale che, per quanto in fase di realizzazione, a livello estivo affiancato ad un'azione dinamica legata agli eventi, oltre al fattore promozione e commercializzazione, stanno dando i frutti che una località come la nostra merita.

Oltre agli sviluppi legati all'ampliamento del carosello sciistico meritano particolare menzione le nuove costruzioni e quelle di ristrutturazione del settore alberghiero legate ai bandi provinciali attraverso i quali si è inteso ottenere una maggiore qualità dell'offerta oltre all'aumento dei posti letto per gli alberghi tradizionali.

La continua evoluzione del turismo e degli indirizzi ai quali il consumatore si rivolge mette sempre più in evidenza come il nostro Altopiano si distingua e tenda ad emergere nei fattori di competizione sempre più legati al territorio ed alle bellezze naturali e paesaggistiche che costituiscono un valore aggiunto e che devono coniugarsi con lo sforzo di ammodernamento sempre nell'ottica di difesa dell'ambiente.

Nonostante tutto ci attendono fasi importanti legate ad alcune opere pubbliche e minori come il completamento del palaghiaccio in via definitiva, la prosecuzione della messa in sicurezza della S.S. 350 che, oltre alle due rotatorie appena concluse, prevede una serie di parcheggi sotterranei oltre alla partenza del nuovo impianto a fune che collegherà il paese di Folgaria con il carosello a valenza anche estiva, la regi-

mazione delle acque bianche e nere di Serrada con un intervento di 4 milioni di euro, la ristrutturazione del centro civico di Carbonare con l'inizio dei lavori previsto a fine primavera, l'allargamento a Guardia della strada provinciale nell'ultimo tratto rimasto obsoleto nei pressi della fontana, l'illuminazione a Nosellari di via Garibaldi e il completamento del marciapiede in località Canzi oltre all'avvio dell'iter per la sistemazione dell'area cimiteriale, il rifacimento di tutta la rete idrica ai Perpruneri con il passaggio al Comune, l'asfaltatura della frazione Tezzeli nella quale abbiamo concluso l'importante progetto di illuminazione a risparmio energetico, il rafforzamento del ponte della grotta a Costa oltre alla sostituzione dei portalampade con quelli a basso consumo e ad una serie di interventi di arredo urbano a Folgaria.

Tutto questo vuole essere una "infarinatura" per i cittadini su quanto in fase di attuazione sapendo che contemporaneamente si sta portando avanti la riqualificazione di tutta la rete idrica con nuove soluzioni legate a garantire il servizio senza interruzioni o altri aspetti sfavorevoli e che intendiamo far viaggiare parallelamente servizi e investimenti a carattere turistico indispensabili alla prosecuzione del cammino prefisso.

Mai ci permetteremmo di dimenticare tutto ciò che fa parte della vita di tutti i giorni quali i problemi legati alla scuola, agli anziani con la sanità in primo piano ed a tutti quei settori dove ora più che mai, anche attraverso la collaborazione tra Comuni e Comunità di Valle, possono trovare soluzione.

Stiamo vivendo una fase che, nonostante la crisi nazionale e internazionale, abbiamo saputo affrontare positivamente e si può toccare con mano un rinato entusiasmo che deve andare incontro anche a tutte quelle problematiche che devono trovare risposta soprattutto nelle cosiddette "aree svantaggiate".

In questo momento così importante di avvicinamento alla Pasqua di resurrezione rivolgo a tutti i cittadini e alla comunità, così come a chi frequenta le nostre montagne, gli auguri più sinceri.

Il sindaco  
*Maurizio Toller*

### RICORDANDO GIUSEPPE (BEPI) PERGHER

## Un galantuomo amministratore per generosità, non per ambizione

**R**icordiamoci sempre di quest'uomo. Ce lo diciamo noi amministratori, lo ripetiamo per tutti i nostri concittadini. Bepi Pergher fu uno straordinario esempio di solidità, concretezza, schiettezza e generosità montanara.

Se n'è andato lo scorso 6 febbraio, sulla soglia degli 89 anni. Democristiano doc, aveva accettato di entrare

in lista con Alberto Rella nel 1974 con la promessa di non dover fare politica di partito, ma di occuparsi solo dei problemi della sua gente.

Lo fece fino al 1994. Vent'anni, prima come assessore alle foreste ed ai lavori pubblici, poi come vicesindaco. Sempre per generosità, mai per ambizione. Un esempio per tutti.





SORRISI DA COGLIERE  
PER SAPER CONVIVERE

## DALLE GARE DEL TOPOLINO ALLA VOGLIA DI QUALITÀ LA SPERANZA DI VINCERE OGNI SFIDA

Dopo i Campionati nazionali studenteschi del 2009 e i Campionati mondiali studenteschi del 2010, nell'inverno 2011 (15-19 marzo) l'altopiano ha ospitato il **50° Trofeo Topolino**, un evento altrettanto importante, da sempre considerato trampolino di lancio per i campioni di domani.

Trecento ragazzi di 42 nazioni si sono sfidati sulle piste di Fondo Grande (Agonistica e Salizzona) nelle prove di slalom gigante e slalom speciale.

Una grande festa dello sport giovanile, un evento che ha riportato il nome di Folgaria su un palcoscenico internazionale proprio in una stagione in cui si cominciano a vedere i risultati di una sorta di riscossa della qualità dell'offerta dell'altopiano. Nuovi impianti di risalita già inaugurati ed altri in progetto, nuovi alberghi già aperti ed altri in costruzione, nuovo impulso promozionale legato ad uno slogan finalmente efficace come "Folgaria mania".

Abbiamo scelto il Trofeo Topolino per la Fotonotizia di questo numero del periodico del Comune, sia per l'importanza dell'evento, sia per questa foto, scattata nella giornata d'apertura, il 17 marzo, data in cui sono stati celebrati i 150 anni dell'Unità d'Italia. Questi ragazzi sorridono felici con il tricolore sul berretto e sul cartello con cui hanno sfilato, con l'orgoglio di rappresentare il nostro Paese in questa piccola olimpiade dello sci e probabilmente senza far troppo caso alla solenne concomitanza. Senza retorica e nel rispetto delle idee, delle convinzioni politiche e delle appartenenze, crediamo sia giusto sperare che quanto di positivo emerge dai loro sorrisi, possa essere trasferito da quest'immagine di speranze agonistiche, alle speranze di noi tutti. A quelle, in particolare, rivolte a un futuro in cui la capacità di convivere rispettando le differenze ci aiuti a vincere in spirito davvero unitario ed a prescindere dal dna, le sfide che ogni giorno ci troveremo ad affrontare.

M.S.



LE LINEE GUIDA DEL BILANCIO DI PREVISIONE CHE PAREGGIA SU 13.387.914 EURO

# Investimenti per quattro milioni ma la parola d'ordine è risparmio

**P**areggia su una cifra di poco inferiore ai 13.400.000 euro, al netto delle partite di giro, il bilancio di previsione del Comune di Folgaria, approvato dal consiglio comunale nella seduta di mercoledì 30 marzo.

Oltre quattro milioni sono destinati agli investimenti, ma per una lettura più completa bisogna tener conto che per alcune grandi opere l'intervento sarà suddiviso in tre anni, in quanto è stato approvato anche il bilancio del triennio 2011-2013.

Parliamo in particolare della ciclopedonale Asiago-Folgaria, di cui è stato finanziato il primo lotto; del Palaghiaccio, i cui lavori di completamento (come precisiamo in altra parte del giornale), cominceranno quest'anno ma si concluderanno nel 2013; ed anche del raddoppio del campo da golf, nel bilancio di quest'anno e del prossimo.

La suddivisione dei finanziamenti in tre anni è imposta inoltre dalla necessità di rispettare il patto di stabilità provinciale.

Dovendosi adeguare ai criteri di contenimento della spesa pubblica imposti dalla finanziaria dello Stato, la Provincia ha imposto ai Comuni non solo comportamenti virtuosi, affinché a livello di cassa non venga superato il budget assegnato, ma anche pesanti tagli che, per Folgaria, rientrando in una delle fasce più alte superando i 3.000 abitanti, ammontano a 224.000 euro.

È una cifra che ha imposto alla giunta il rinvio di varie opere progettate già l'anno scorso (come il parco giochi nella zona ovest del capoluogo) ed anche la riduzione della partecipazione economica a manifestazioni ed eventi, per i quali non va comunque dimenticato l'onere dei servizi messi a disposizione e che naturalmente continueranno ad esserlo.

*a cura di Maurizio Struffi e Paolo Dalprà*

## Limite di indebitamento

Il Comune può accendere mutui solo per finanziare gli investimenti, ma attualmente anche questa possibilità è bloccata.

Il rispetto del limite di indebitamento è dimostrato dalla percentuale di incidenza degli interessi passivi, di anno in anno in calo, e dalle proiezioni del triennio 2011-2013.

| 2009  | 2010  | 2011  | 2012  | 2013  |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 2,12% | 1,51% | 1,40% | 1,18% | 0,97% |



## ENTRATE

| Titolo I      | Entrate tributarie                                                                                                        | 1.988.101,00         | 14,85%         |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------|
| Titolo II     | Entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti del settore pubblico                       | 2.508.788,00         | 18,74%         |
| Titolo III    | Entrate extratributarie                                                                                                   | 2.890.753,00         | 21,59%         |
| Titolo IV     | Entrate per alienazione ed ammortamento dei beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e per riscossione di crediti | 3.787.868,00         | 28,30%         |
| Titolo V      | Accensione di prestiti                                                                                                    | 1.700.000,00         | 12,70%         |
|               | Avanzo di amministrazione                                                                                                 | 512.414,00           | 3,82%          |
| <b>TOTALE</b> |                                                                                                                           | <b>13.387.914,00</b> | <b>100,00%</b> |

## SPESE

| Titolo I      | Spese correnti                 | 6.975.774,00         | 52,11%         |
|---------------|--------------------------------|----------------------|----------------|
| Titolo II     | Spese in conto capitale        | 4.000.282,00         | 29,88%         |
| Titolo III    | Spese per rimborso di prestiti | 2.411.858,00         | 18,01%         |
| <b>TOTALE</b> |                                | <b>13.387.914,00</b> | <b>100,00%</b> |

## PRINCIPALI INVESTIMENTI 2011

|                                                                                                |                                                                                                                                |            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| <b>Funzioni generali di amministrazione</b>                                                    | Acquisto di beni mobili, macchine, attrezzature e software informatici                                                         | 35.000,00  |
| <b>Gestione beni demaniali e patrimoniali</b>                                                  | Rimborso sul fondo forestale per utilizzazioni boschive                                                                        | 300.000,00 |
|                                                                                                | Manutenzioni straordinarie strade forestali, malghe e manufatti rurali                                                         | 75.000,00  |
|                                                                                                | Manutenzione straordinaria centro civico di Nosellari                                                                          | 25.000,00  |
| <b>Impianti sportivi e attività nel campo del turismo</b>                                      | Realizzazione e manutenzione straordinaria vari impianti sportivi                                                              | 100.000,00 |
|                                                                                                | Lavori di ampliamento a 18 buche campo da golf                                                                                 | 500.000,00 |
|                                                                                                | Contributo all'U.S.S.A. per 2ª trincea dei lavori centro sportivo in località Pineta                                           | 39.000,00  |
|                                                                                                | Contributi per progetti e studi turistico-sportivi vari                                                                        | 67.000,00  |
| <b>Viabilità e trasporti</b>                                                                   | Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletica orizzontale e verticale              | 250.000,00 |
|                                                                                                | Interventi vari di manutenzione straordinaria su strade, vie e piazze comunali, barriere e segnaletica orizzontale e verticale | 30.000,00  |
| <b>Illuminazione pubblica</b>                                                                  | Interventi di manutenzione straordinaria su impianti I.P. e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta             | 80.000,00  |
| <b>Edilizia residenziale pubblica locale, agevolata e piani di edilizia economico-popolare</b> | Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria piano attuativo 6 località Oanzi - quota parte spesa (28,57%)             | 170.000,00 |

|                                      |                                                                                                                                                                                               |              |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>Servizio idrico integrato</b>     | Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di acquedotti, fontane, impianti e reti di distribuzione (compresa ricerca perdite)                                                        | 100.000,00   |
|                                      | Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti                                                                                                                                               | 60.000,00    |
|                                      | Acquisto materiale vario per manutenzione straordinaria acquedotti                                                                                                                            | 105.000,00   |
|                                      | Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali (compresa ricerca perdite)                                                                            | 50.000,00    |
|                                      | Lavori di manutenzione straordinaria fognature, imhoff ecc.                                                                                                                                   | 40.000,00    |
|                                      | Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria immobili e impianti della rete idrica intercomunale                                                                          | 30.000,00    |
| <b>Servizio smaltimento rifiuti</b>  | Manutenzione straordinaria impianti, ecc. rete idrica intercomunale                                                                                                                           | 50.000,00    |
|                                      | Acquisto e rinnovo attrezzature, macchinari, mezzi meccanici per servizio rete idrica intercomunale                                                                                           | 25.000,00    |
|                                      | Acquisto di terreni e realizzazione di piazzole R.S.U. In varie località                                                                                                                      | 115.000,00   |
| <b>Arredo urbano e parchi gioco</b>  | Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino-veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 1° stralcio                              | 1.000.000,00 |
|                                      | Incarichi professionali esterni per progettazione dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino-veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° stralcio | 200.000,00   |
| <b>Servizi relativi al commercio</b> | Lavori presso la struttura "multiservizi" nella frazione di Mezzomonte                                                                                                                        | 150.000,00   |
| <b>Teleriscaldamento</b>             | Incarico per studio di fattibilità teleriscaldamento con centrale a biomassa                                                                                                                  | 60.000,00    |

## COMPOSIZIONE SPESA CORRENTE

|                                                  |              |         |
|--------------------------------------------------|--------------|---------|
| Spese per il personale                           | 2.229.000,00 | 31,96%  |
| Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime | 675.000,00   | 9,68%   |
| Prestazione di servizi                           | 3.464.243,00 | 49,66%  |
| Utilizzo beni di terzi                           | 11.350,00    | 0,16%   |
| Trasferimenti                                    | 270.274,00   | 3,87%   |
| Interessi passivi e oneri finanziari diversi     | 112.130,00   | 1,61%   |
| Imposte e tasse                                  | 197.777,00   | 2,84%   |
| Oneri straordinari della gestione corrente       | 500,00       | 0,01%   |
| Ammortamenti di esercizio                        | --           | --      |
| Fondo svalutazione crediti                       | 5.500,00     | 0,07%   |
| Fondo di riserva                                 | 10.000,00    | 0,14%   |
| TOTALE                                           | 6.975.774,00 | 100,00% |

## COMPOSIZIONE SPESA IN CONTO CAPITALE

|                                                                       |              |         |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------|---------|
| Acquisizione di beni immobili                                         | 2.621.000,00 | 65,52%  |
| Espropri e servitù onerose                                            | --           | --      |
| Acquisto beni specifici per realizzazioni in economia                 | 428.000,00   | 10,70%  |
| Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia                  | --           | --      |
| Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche | 220.500,00   | 5,51%   |
| Incarichi professionali esterni                                       | 307.000,00   | 7,68%   |
| Trasferimenti di capitale                                             | 423.782,00   | 10,59%  |
| Partecipazioni azionarie                                              | --           | --      |
| Conferimenti di capitale                                              | --           | --      |
| Concessione di crediti e anticipazioni                                | --           | --      |
| TOTALE                                                                | 4.000.282,00 | 100,00% |

### In sintesi

- Nessuna variazione rispetto allo scorso anno delle aliquote e delle detrazioni ICI.
- Il costo dello smaltimento dei rifiuti registra un aumento medio del 4% per le utenze domestiche e del 6,5% per le utenze non domestiche.
- Le tariffe dell'acqua sono diminuite dall'8 al 15 per cento a seconda di consumi tra residenti e non.

### Oneri di urbanizzazione

Continua a salire la percentuale degli oneri di urbanizzazione utilizzata per finanziare la spesa corrente. Ciò deriva dai vincoli del Patto di stabilità, nella confermata volontà dell'amministrazione di mantenere inalterate la quantità e qualità dei servizi offerti ai cittadini. Nel 2008 tale percentuale è stata del 40%, nel 2009 del 50%, nel 2010 ancora del 50%, nel bilancio 2011 è salita al 75%.

### Le aliquote Ici

- 6,5 per mille sulla seconda casa.
- 6,2 per mille fabbricati a uso produttivo (negozi, alberghi).
- 4,8 abitazione principale di non esenti.

## Il Patto di stabilità un vincolo ferroo sulla spesa pubblica

**L**a disciplina relativa al Patto di stabilità, compreso nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2011, comporta rigidi obblighi di contenimento della spesa pubblica. Questi vengono soddisfatti sia limitando i finanziamenti ordinari (spesa corrente), che gli interventi programmati (opere pubbliche) e blindando la situazione del personale. Ne derivano:

- il blocco dei rinnovi contrattuali relativamente al periodo 2010-2012;
- la riduzione della retribuzione del personale con qualifica o incarico di dirigente, nella misura del 5% per gli importi annui lordi superiori ai 90.000 € e del 10% per gli importi annui lordi superiori ai 150.000 €;
- la riduzione della spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione;
- la riduzione della spesa per rapporti di collaborazione;
- il contenimento della spesa per il personale, ovvero il blocco delle assunzioni.

Obblighi, ha accertato il revisore, che il Comune ha rispettato.

# Rifiuti, costi in aumento ma è anche colpa nostra

**I**l Comprensorio della Vallagarina, ente gestore della raccolta rifiuti anche sull'altopiano di Folgaria, ha distribuito, peraltro in modo parziale, un pieghevole che illustra la nuova disciplina per la differenziata (vedi box sotto).

Adeguarsi non è difficile. Il vero problema è che in fatto di raccolta rifiuti prevalgono ancora abitudini davvero poco esemplari. Per quanto riguarda la raccolta differenziata, anziché progredire lungo un percorso che andrebbe a vantaggio di tutti, sull'altopiano stiamo peggiorando.

In altre parole le nostre percentuali sono in calo mentre dovrebbero essere in aumento, cosicché – come leggiamo nelle tabelle di queste pagine dedicate al bilancio di previsione – paghiamo tutti un po' di più il servizio di raccolta. Esso infatti è legato sia al numero dei viaggi – dalla discarica dei Lavini di Marco a Folgaria e viceversa – che fanno i camion, sia al costo del procedimento di biostabilizzazione che serve per separare l'umido dal secco.

La "bolletta" che il comprensorio ha mandato al Comune per il 2010 ammonta a 844.482 euro, denaro che il Comune recupera ripartendolo tra tutte le utenze in base

l'ente pubblico di inefficienza, non hanno la stessa solerzia nel consegnare la chiavetta del secco agli ospiti loro inquilini, tra i quali, anche chi fosse animato dalla migliore volontà, davanti a un cassonetto verde sigillato, senza chiavetta non può far altro che ignorarlo.

Inoltre è documentato da sanzioni già comminate che ci sono anche operatori turistici più inclini a intasare i cassonetti con imballaggi o grandi volumi, che a servirsi del CRZ di Carpeneda.

Anche in Trentino ci sono comuni che pensano alla videosorveglianza per controllare gli utenti dei cassonetti, perché chi viene sorpreso a violare le norme può essere pesantemente sanzionato. Non ci saranno mai vigili urbani a sufficienza per risolvere il problema. Gioverebbe invece un po' più di senso civico in noi tutti.



ad una serie di laboriosi parametri. **Quindi, meno praticiamo la differenziata più il servizio ci costa.**

Accanto all'esempio non proprio educativo che, su questo fronte, stiamo regalando alle nuove generazioni folgaritane, c'è un altro problema, quello dei sacchetti depositati fuori dai contenitori. È inevitabile che la situazione peggiori nei periodi di grande afflusso turistico, per quanto lasciano camperisti e automobilisti di passaggio. Ma è un fatto che molti residenti, sempre solerti nell'accusare

## Solo vetro nelle campane Tetra pak con plastica e lattine

Sino a poco tempo addietro, lattine, carta stagnola e piccoli oggetti metallici dovevano essere gettati nella campana del vetro. Adesso non più, nella campana deve essere buttato solo il vetro (lampadine a parte, destinate al secco).

Cambio di destinazione anche per i contenitori in tetra pak, quelli del latte, della panna, dei succhi di frutta, di certi vini. Li abbiamo sempre depositati nel secco, ma ora devono essere raccolti insieme alla plastica, perché i componenti di queste confezioni (carta, polietilene e alluminio) possono essere separati e riciclati. Quindi plastica, tetra pak, lattine, carta stagnola e piccoli oggetti metallici, devono essere raccolti insieme.

In altre parole è il cassonetto della plastica che amplia le tipologie dei rifiuti differenziabili.

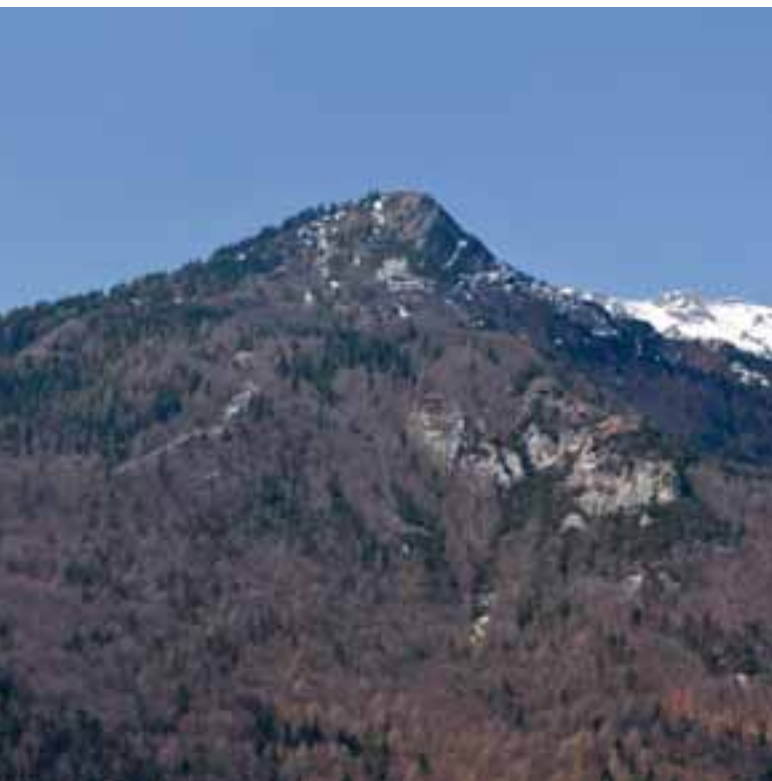


### Differenziata

- L'altopiano era arrivato al 58,5%.
- Siamo scesi al 57%.
- Obiettivo minimo è il 65%.

UNANIMITÀ IN CONSIGLIO COMUNALE SU UN ORDINE DEL GIORNO DI GRANDE SIGNIFICATO,  
PROPOSTO DALLA MAGGIORANZA – AL CENTRO DELL'ATTENZIONE LA MOBILITÀ SUGLI ALTIPIANI

# Il collegamento sciistico fondamentale per l'Oltresommo



Il Cornetto visto da Carbonare. È la montagna considerata perno del collegamento sciistico con l'Oltresommo.

**Nella seduta dedicata al bilancio di previsione il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dalla lista di maggioranza sul tema dei collegamenti sciistici e della mobilità sugli altipiani. Lo riportiamo integralmente.**

## Il Consiglio Comunale di Folgaria, premesso che:

- gli impianti di risalita costituiscono un sistema infrastrutturale strategico per l'economia turistica locale la quale, a sua volta, rappresenta l'asse portante del tessuto economico degli altipiani;
- il comune di Folgaria detiene il 4,82% del capitale sociale di Carosello Ski Folgaria S.p.a. ed il 18% del capitale sociale di Impianti Maso S.p.a., società che sono partecipate anche dalla P.A.T. tramite Trentino Sviluppo S.p.a.;
- le citate società stanno realizzando un significativo progetto di sviluppo del demanio sciabile dell'altipiano di

Folgaria in termini di ampliamento ed innalzamento della quota verso le alture di Monte Pioverna, nonché di collegamento con il centro abitato di Folgaria, tutto questo al fine di incrementare l'appetibilità turistica della zona ed aumentare le presenze, in particolare quelle stanziali;

- il progetto in questione è stato validato dalla P.A.T., sia da un punto di vista urbanistico con la delibera giuntale n. 2560 del 10.10.2008 che sotto il profilo del merito con la successiva delibera n. 2702 del 17.10.2008 recante "approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Carosello Ski Folgaria S.p.A., Impianti Maso S.p.A., Turismo Lavarone S.p.A., Trentino Sviluppo S.p.A., i Comuni di Folgaria, Lavarone, Luserna e Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di un progetto di sviluppo degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna";
- gli aggiornamenti apportati al piano triennale 2008-2010 di Trentino Sviluppo S.p.A. hanno dato copertura finanziaria alla sottoscrizione del capitale sociale a sostegno degli investimenti di Folgaria e di Lavarone, quest'ultimi rivolti alla riqualificazione dell'area sciistica Malga Laghetto - Monte Cucco - Vezzena;
- i poli sciistici di Folgaria e di Lavarone si sono dunque rafforzati verso le rispettive propaggini esterne e non hanno finora condiviso quel progetto di integrazione che qualificerebbe l'offerta turistica dell'intero ambito;
- tutta la zona dell'Oltresommo, anello di congiunzione territoriale dei comuni di Folgaria e Lavarone, risulta pertanto ai margini dei progetti di sviluppo turistico intrapresi ed è da troppo tempo caratterizzata dalla progressiva chiusura delle attività economiche e dallo spopolamento tanto che nei cittadini ancora residenti prevale un diffuso sentimento di sfiducia e di impotenza;
- la stessa Lavarone soffre le ridotte dimensioni della propria proposta sciistica e l'assenza di un collegamento con il più strutturato comprensorio di Folgaria;
- la messa in rete, tramite l'Oltresommo, dei due distinti sistemi turistici al momento non è contemplata dal nuovo piano urbanistico provinciale (PUP) approvato con l.p. 27.5.2008, n. 5;
- l'art. 35 della l.p. n. 5/2008 demanda però ai piani territoriali delle comunità la modifica anche sostanziale dei perimetri delle aree sciabili previsti dal PUP purché abbiano valenza strategica per l'ambito;
- la relazione illustrativa del PUP (allegato A del PUP) recita testualmente quanto segue «L'esigenza di verificare sotto il profilo della pianificazione territoriale e della fattibilità ambientale e tecnica un collegamento infrastrut-



La stazione d'arrivo della seggiovia che saliva da Carbonare sul Cornetto. Siamo nel 1952 (Archivio storico del Comune).

tuale tra i comuni di Folgaria e Lavarone è stata inserita tra gli indirizzi che il PUP propone rispetto alle strategie del piano territoriale della comunità, sottolineando la valenza del possibile impianto in termini di mobilità alternativa a servizio delle due località turistiche nonché al fine della valorizzazione complessiva dell'intero ambito»;

- l'allegato E, sempre del PUP, riportante gli indirizzi per le strategie della pianificazione territoriale e per la valutazione strategica dei piani, tra i percorsi di lavoro proposti per il nostro ambito suggerisce anche di porre particolare attenzione e di dare specifico impulso alle strategie vocazionali orientate a «progettare il collegamento tra le comunità di Folgaria e Lavarone con valenza di mobilità alternativa al fine di valorizzare la vocazione complessiva del territorio sotto i profili (turismo estivo/turismo invernale) prevalenti delle singole località»;
- il protocollo di intesa, di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 2702 del 17.10.2008, anch'esso prevede che le società impiantistiche di Folgaria e quella di Lavarone (Turismo Lavarone) si impegnano a partecipare economicamente e tecnicamente alla valutazione di fattibilità di un sistema di collegamento efficiente e funzionalmente efficace tra i caroselli sciistici di Folgaria e di Lavarone;
- lo stesso protocollo prevede che le società impiantistiche di Folgaria e Turismo Lavarone si impegnano, a richiesta di Trentino Sviluppo S.p.a. a proporre all'assemblea dei propri soci un progetto di fusione congiunto tra Carosello Ski Folgaria S.p.A., Impianti Maso S.p.A. e Turismo Lavarone S.p.A.;
- la Magnifica Comunità degli altipiani cimbri, formalmente costituitasi il 17.12.2009, rafforzata dall'elezione diretta del 24.10.2010, è in attesa del conferimento delle funzioni che consentiranno l'esercizio delle competenze, compresa l'urbanistica e la mobilità;
- la Magnifica Comunità degli altipiani cimbri, già nella fase di avvio, con nota formale del 24.5.2010 aveva chiesto alla P.A.T. di poter affrontare il tema dell'integrazione delle aree sciabili di Folgaria e Lavarone come primo stralcio funzionale del piano territoriale d'ambito;
- ricorrenti voci, per altro smentite sulla stampa locale, vedono il coinvolgimento delle società impiantistiche di Folgaria in futuri collegamenti a fune con gli abitati vi-

centini di Lastebasse e Tonezza, che comprometterebbero definitivamente la tenuta territoriale interna;

- tali arroccamenti intercettando a valle l'afflusso degli sciatori pendolari provenienti dal Veneto escluderebbero l'intero Oltresommo e Lavarone anche dai benefici derivanti dall'attuale attraversamento stradale;
- compito primario della Magnifica Comunità degli altipiani cimbri è la messa in rete delle infrastrutture locali e l'interconnessione delle potenzialità dell'ambito;
- sull'altipiano della Paganella, simile al nostro, il collegamento impiantistico di Molveno con Andalo è in avanzata fase autorizzatoria, a dimostrazione delle sinergie poste in essere in quel territorio al fine di distribuire trasversalmente le ricadute del progetto di sviluppo;

### approva il seguente ordine del giorno:

- 1 di esprimere la netta e ferma contrarietà del Comune di Folgaria rispetto a possibili arroccamenti impiantistici da Lastebasse e Tonezza;
- 2 di invitare la Magnifica Comunità degli altipiani cimbri a formalizzare la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato a dare risposte strutturate all'esigenza di attivare un sistema di mobilità interna tra Folgaria, Lavarone e Luserna;
- 3 di pretendere dalle società impiantistiche di Folgaria e di Lavarone la definizione, in tempi certi, del progetto di collegamento tra i due caroselli sciistici in raccordo con gli enti pubblici territoriali e con la P.A.T., individuando le possibili fonti di finanziamento e procedendo alla sua presentazione alla cittadinanza degli altipiani;
- 4 di chiedere alla Magnifica Comunità degli altipiani cimbri di affrontare con priorità i temi di cui ai precedenti punti 2. e 3. attraverso uno stralcio funzionale del piano territoriale di comunità;
- 5 di trasmettere il presente ordine del giorno alla Carosello Ski Folgaria S.p.A., alla Impianti Maso S.p.A., alla Turismo Lavarone S.p.A., alla Magnifica Comunità degli altipiani cimbri, ai Comuni di Lavarone e di Luserna, alla Giunta Provinciale di Trento ed alla Trentino Sviluppo S.p.A.



Uno scorcio di Nosellari con il Cornetto sullo sfondo.

# Marzari e Carbonari: i motivi dello strappo dalla maggioranza

**N**ella seduta di consiglio comunale dedicata al bilancio di previsione, si è concretizzato lo strappo, da tempo nell'aria, dei due consiglieri Stefano Marzari e Ruggero Carbonari dal gruppo di maggioranza. Rappresentanti rispettivamente delle frazioni di Nosellari e Carbonare, i due consiglieri hanno comunicato di costituirsi in gruppo autonomo, denominato "Altipiani Democratici".

**Il 30 marzo, hanno spiegato, sono stati sanciti il distacco e la fine del rapporto di collaborazione e fiducia con la lista in cui erano stati eletti, ma le ragioni risalgono a mesi addietro.**

**Di seguito la loro sintesi del testo letto dopo aver annunciato voto di astensione sul bilancio.**

«All'inizio, al di là delle normali differenze di pensiero sacrosante in un qualunque gruppo e al di là di posizioni diverse su argomenti e tematiche che di volta in volta si presentavano alla compagine di governo, si riusciva bene o male a raggiungere degli accordi, magari fragili, ma discussi e votati all'unanimità.

Qualche mese fa però è successo uno scontro abbastanza acceso tra noi e maggioranza sulla questione del documento votato dal comune di Lavarone nel quale l'intero consiglio comunale condannava ogni ipotesi di collegamento sciistico con il Veneto, eventuali arroccamenti a La Stèbasse e Tonezza e accusava un po' ingiustamente Folgaria di fare la parte del leone in fatto di "accapparramento" di contributi provinciali per lo sviluppo.

Noi due consiglieri eravamo fermamente convinti che un tale documento, con le dovute correzioni, doveva essere assolutamente fatto anche dal comune di Folgaria, se non altro perché i fatti interessavano direttamente una parte di territorio di Folgaria, ovvero l'Oltresommo.

Nel frattempo era arrivato anche il momento di nominare i rappresentanti comunali in seno alla neoletta Comunità Cimbra degli Altipiani.

Anche qui, la forzatura imposta dalla maggioranza per nominare la figura del sindaco quale rappresentante, anzi-

ché convergere sul nome del consigliere Carbonari (tra l'altro assessore uscente) ha ingenerato una protesta da parte nostra in fase di votazione in consiglio comunale.

Quale occasione migliore, anche in questo caso, per dare segnali positivi all'Oltresommo! Quante occasioni perse!

Questi fatti hanno causato una nostra forte presa di posizione, minacciando la nostra uscita dal gruppo; abbiamo congelato le nostre dimissioni a fronte di precisi impegni politici e istituzionali quali la creazione di una commissione ad hoc per lo studio di fattibilità e sviluppo del monte Cornetto, garanzie reali per un preciso interessamento allo sviluppo e agli investimenti a Nosellari e a Carbonare.

Sono passati i mesi e nulla succedeva; bene, abbiamo detto. Aspettiamo il bilancio e il piano investimenti triennale e vediamo cosa viene riservato alle nostre frazioni.

Se per Carbonare comparivano (finalmente...) i lavori di ristrutturazione del centro civico, opera da quasi un milione di euro per la quale ringraziamo in ogni caso il comune e un intervento di 70.000 per la bocciolina, a Nosellari non figurava niente, salvo circa 50.000 euro per opere di interventi straordinari.

Neppure un accenno a piani di investimento atti a risolvere l'interesse, l'economia, la socialità, la sopravvivenza delle nostre amate frazioni.

Alle nostre pubbliche rimostranze in sede di consiglio informale siamo stati tacciati (ma la cosa avveniva regolarmente anche in altre occasioni) di essere i soliti consiglieri che continuano ad eccepire su qualsiasi cosa; i soliti due che devono per forza dire qualcosa in ogni momento. Insomma i soliti due rompi...

Questo atteggiamento, unito alla mancanza di una progettualità d'insieme, ad un pensiero comune e significativo, che poteva esporre, anche a grandi linee, un progetto organico per un rilancio dell'Oltresommo, ha incrinato ulteriormente i fragili rapporti di convivenza con la nostra giunta.

Non stiamo ad elencare come si trovano le nostre comunità; diciamo solo che si aspettavano dal comune segnali ben diversi; impegni programmatici ben più incisivi, progettualità imperniata a rivitalizzare categorie economiche, sociali; sensibilità per la gente del posto.

Niente di tutto questo traspariva dall'analisi del bilancio e dal piano triennale investimenti. Una totale mancanza di visione generale dei problemi che attanagliano Carbonare e Nosellari e tanti altri fatti che non stiamo ad elencare, ci hanno fatto capire di essere completamente fuori posto.

Che potevamo fare? La prima cosa astenersi dall'approvazione del bilancio e poi manifestare fino in fondo il nostro disagio. Perché si è incrinato, ora irrimediabilmente, il rapporto tra giunta e noi due consiglieri? Perché sia-



Stefano Marzari



Ruggero Carbonari

mo arrivati a non sentirci più adeguati a rappresentare l'area territoriale dalla quale proveniamo?

È presto detto. Un'insopportabile insensibilità verso il degrado economico delle frazioni dell'Oltresommo, che senza dilungarsi in descrizioni puntuali, è sotto gli occhi di tutti. Le promesse non mantenute di costituire una commissione specifica sulla progettualità per il Cornetto, il mancato ascolto alle nostre richieste affinché la giunta incontri la nostra gente, i nostri paesani.

Niente. Vuoto assoluto! Ci sarebbe da parlare delle opportunità negate all'Oltresommo con lo sviluppo incondizionato verso il Veneto, dell'accentramento economico a Folgaria, degli sviluppi strategici a passo Coe, del parco della Memoria e della dorsale multifunzionale.

Ci sarebbe da parlare di una società impiantistica che fa il bello e il cattivo tempo sostituendosi in gran parte alla progettualità che dovrebbe essere di primaria importanza per un comune. Ci sarebbero tante altre cose di cui parlare che hanno contribuito alla nostra decisione, ma non vogliamo tediare i lettori di "Folgaria Notizie" più del dovuto. Una cosa però dobbiamo dirla.

Dobbiamo delle scuse ai nostri elettori, che ci hanno dato fiducia per un mandato elettorale all'insegna della tutela dei loro diritti e delle loro aspettative; non siamo riusciti a far cambiare questa traiettoria dello sviluppo folgaretano che purtroppo va solo in unica direzione, lasciandoci inesorabilmente indietro.

Non ce l'abbiamo fatta, ce ne scusiamo; abbiamo lottato su più fronti, abbiamo cercato in ogni maniera di far capire esigenze e aspettative alla nostra amministrazione, ma



Una panoramica di fine inverno su Carbonare.

non ci siamo riusciti e la colpa non è solo nostra, anzi. Crediamo a questo punto che, lontani da ogni ingerenza e suditanza, lontani da pressioni e da ricatti più o meno velati, sia per noi più facile continuare questa battaglia per la sopravvivenza dei nostri paesi.

Affrontiamo una nuova avventura convinti però di non essere più soli, convinti di aver l'appoggio della nostra gente; se così non fosse, non serviremo a niente.

Approfittiamo in ogni caso dello spazio concesso per salutare i nostri amici di viaggio, anche se ora li vedremo sotto una angolatura diversa; buon lavoro a tutti. E ricordatevi che Folgaria, amministrativamente parte da Guardia e arriva a Nosellari, ma territorialmente fa un unico ambito con Lavarone e Luserna, e noi tutti dobbiamo fare i conti con questa grande realtà senza dimenticare nessuno».

*Stefano Marzari e Ruggero Carbonari*

**APPROVATO IL REGOLAMENTO DEI NUOVI ORGANISMI - ELEGGIBILI ANCHE I SEDICENNI**

## Prima dell'estate le assemblee per le elezioni delle consulte

**I**n dirittura d'arrivo le consulte, organismi voluti dall'amministrazione per favorire la partecipazione della gente al governo della comunità folgaretana. Sono previste per le frazioni di Costa, San Sebastiano, Carbonare, Nosellari, Serada, Guardia e Mezzomonte, oltre ad una per il capoluogo.

Il regolamento è stato approvato nella seduta di consiglio del 30 marzo, quindi entro maggio saranno in gran parte istituite, naturalmente laddove i cittadini le vogliano.

La differenza con le consulte sperimentate senza successo una trentina d'anni fa è notevole: allora infatti, la loro composizione rispecchiava gli equilibri di maggioranza e minoranza, mentre adesso per l'elezione dei componenti le singole frazioni dovranno tener conto solo della disponibilità delle persone a candidarvi. I componenti potranno variare da un minimo di tre a un massimo di sette, così da non mettere in difficoltà le frazioni più piccole, senza limitare nel contempo quelle più popolate. Non potranno far parte delle consulte i consiglieri comunali che tuttavia

ne saranno i referenti. Un'altra significativa novità è data dalla decisione di abbassare a sedici anni la soglia d'età per candidare, allo scopo di incentivare la presenza giovanile nella discussione dei problemi della comunità.

La consulta di frazione dovrà essere fedele interprete della situazione, dei programmi e delle ambizioni locali, senza che questo escluda l'attenzione a problematiche di interesse generale.

Potrà dunque pronunciarsi nella fase preparatoria del bilancio comunale; proporre iniziative, programmi e progetti; monitorare l'efficienza dei servizi; segnalare ogni necessità di intervento.



## LA SITUAZIONE ANAGRAFICA DELL'ALTOPIANO AL 31 DICEMBRE 2010

# Dopo due anni di leggero calo gli abitanti di nuovo in aumento

**L**a situazione anagrafica sul territorio comunale non presenta sbalzi rilevanti. Il numero di abitanti l'anno scorso è risalito di sei unità dopo la tendenza al calo registrata nei due anni precedenti.

Cresce soprattutto il numero degli stranieri, tra i quali il primo posto è saldamente mantenuto dai cittadini rumeni.

Vediamo la tabella illustrativa.

|                                             | Maschi      | Femmine     | Tot.        |
|---------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Popolazione residente al 31.12.2009</b>  | <b>1511</b> | <b>1601</b> | <b>3112</b> |
| <b>Nati</b>                                 | <b>12</b>   | <b>11</b>   | <b>23</b>   |
| di cui nati all'estero                      | —           | 0           | 0           |
| di cui nati fuori comune                    | 12          | 11          | 23          |
| <b>Morti</b>                                | <b>20</b>   | <b>22</b>   | <b>42</b>   |
| di cui deceduti nel comune                  | 14          | 9           | 23          |
| di cui deceduti fuori del comune            | 5           | 13          | 18          |
| di cui deceduti all'estero                  | 1           | —           | 1           |
| <b>Immigrati</b>                            | <b>35</b>   | <b>65</b>   | <b>100</b>  |
| di cui immigrati da altri comuni            | 26          | 47          | 73          |
| di cui immigrati dall'estero                | 9           | 17          | 26          |
| altri                                       | —           | 1           | 1           |
| <b>Emigrati</b>                             | <b>35</b>   | <b>40</b>   | <b>75</b>   |
| di cui emigrati in altri comuni             | 33          | 37          | 70          |
| di cui emigrati all'estero                  | 2           | 3           | 5           |
| altri                                       | —           | —           | —           |
| <b>Differenza tra nati e morti</b>          | <b>- 8</b>  | <b>- 11</b> | <b>- 19</b> |
| <b>Differenza tra immigrati ed emigrati</b> | <b>0</b>    | <b>25</b>   | <b>25</b>   |
| <b>Incremento o decremento</b>              | <b>- 8</b>  | <b>14</b>   | <b>6</b>    |
| <b>Popolazione residente al 31.12.2009</b>  | <b>1503</b> | <b>1615</b> | <b>3118</b> |
| <b>Nuclei familiari all'1.12.2010</b>       |             |             | <b>1569</b> |
| <b>Nuclei familiari al 31.12.2010</b>       |             |             | <b>1564</b> |
| <b>Convivenze</b>                           |             |             | <b>4</b>    |
| <b>Matrimoni</b>                            |             |             | <b>8</b>    |
| di cui matrimoni concordatari               |             |             | 4           |
| di cui matrimoni civili                     |             |             | 4           |
| Celebrati fuori dal Comune di residenti     |             |             | 8           |

|                      |             |             |             |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Guardia</b>       | <b>33</b>   | <b>42</b>   | <b>75</b>   |
| <b>Serrada</b>       | <b>108</b>  | <b>99</b>   | <b>207</b>  |
| <b>S. Sebastiano</b> | 97          | 136         | 233         |
| Cueli - Liberi       | 8           | 7           | 15          |
| Cherle - Ortesino    | 4           | 4           | 8           |
| Morganti             | 14          | 13          | 27          |
| Perpruneri           | 4           | 5           | 9           |
| Tezzeli              | 14          | 11          | 25          |
|                      | <b>141</b>  | <b>176</b>  | <b>317</b>  |
| <b>Carbonare</b>     | 98          | 98          | 196         |
| Virti                | 18          | 21          | 39          |
|                      | <b>116</b>  | <b>119</b>  | <b>235</b>  |
| <b>Nosellari</b>     | 69          | 83          | 152         |
| Buse                 | 7           | 6           | 13          |
| Dazio                | 6           | 11          | 17          |
| Prà di Sopra         | 16          | 17          | 33          |
|                      | <b>98</b>   | <b>117</b>  | <b>215</b>  |
| <b>Totali</b>        | <b>1503</b> | <b>1615</b> | <b>3118</b> |

## I CITTADINI STRANIERI

Albania 11, Austria 1, Bosnia Erzegovina 5, Bulgaria 13, Cina 1, Croazia 4, Ecuador 5, Francia 2, Germania 3, Giappone 1, Marocco 3, Messico 1, Olanda 1, Polonia 5, Perù 1, Romania 48, Repubblica Ceca 1, Repubblica della Moldavia 11, Serbia e Montenegro 2, Senegal 1, Siria 5, Nepal 5, Ungheria 5, Ucraina 12, Russia 1, Nigeria 1

**TOTALE 154 (M 61, F 93)** di cui 20 minorenni (12 maschi e 8 femmine)

| GLI ABITANTI DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI |            |            |             |
|---------------------------------------------|------------|------------|-------------|
| Località                                    | Maschi     | Femmine    | Tot.        |
| <b>Folgaria</b>                             | 675        | 728        | 1403        |
| Carpeneda                                   | 25         | 17         | 42          |
| Mezzalselva                                 | 11         | 8          | 19          |
| Ersameri                                    | 13         | 14         | 27          |
| Francolini                                  | 13         | 10         | 23          |
| Fondo Grande                                | 13         | 10         | 23          |
| Fondo Piccolo                               | 0          | 1          | 1           |
| Passo Coe - Camini                          | 3          | 2          | 5           |
|                                             | <b>753</b> | <b>790</b> | <b>1543</b> |
| <b>Costa - Negheli - Nocchi - Colpi</b>     | <b>151</b> | <b>152</b> | <b>303</b>  |
| <b>Mezzomonte</b>                           | 73         | 80         | 153         |
| Forreri - Marangoni- Molini                 | 11         | 13         | 24          |
| Peneri                                      | 6          | 9          | 15          |
| Scandelli                                   | 3          | 2          | 5           |
| Fontani                                     | 3          | 4          | 7           |
| Sottosoglio                                 | 1          | 0          | 1           |
| Gruim                                       | 2          | 6          | 8           |
| Barco                                       | 1          | 2          | 3           |
| Ondertol                                    | 3          | 3          | 6           |
|                                             | <b>103</b> | <b>119</b> | <b>222</b>  |

| Variazioni cittadini stranieri nel 2010                  | Maschi | Femmine | Tot. |
|----------------------------------------------------------|--------|---------|------|
| Nati                                                     | —      | —       | —    |
| Deceduti                                                 | —      | —       | —    |
| Iscritti                                                 | 12     | 23      | 35   |
| Cancellati (compresa acquisizione cittadinanza italiana) | 8      | 11      | 19   |

## Oscillazioni demografiche contenute

Le statistiche demografiche degli ultimi tre anni sull'altopiano ci dicono che dopo l'impennata del 2007, quando è stata raggiunta quota 3149, il numero di abitanti è calato per un paio d'anni, tornando a risalire nel 2010. Le oscillazioni sono comunque contenute.

|                      | 31/12/2008 | 31/12/2009 | 31/12/2010 |
|----------------------|------------|------------|------------|
| <b>Abitanti</b>      | 3142       | 3112       | 3118       |
| <b>Nel capoluogo</b> | 1401       | 1398       | 1403       |
| <b>Stranieri</b>     | 136        | 138        | 154        |

ACCOLTO CON GRANDE SIMPATIA IL BREVE TRAGITTO IN "GATTO-BUS" TRA PIOVERNA E COSTA D'AGRA

# Nuovi impianti, positivo esordio del balzo sciistico nel Veneto

**H**anno brillantemente superato la stagione d'esordio i nuovi impianti di risalita che scavalcano e collegano i versanti trentini e veneti di monte Pioverna. L'espansione da Passo Coe a Costa d'Agra fino a Fiorentini, resa possibile dalle tre nuove quadriposte inaugurate a Natale, è stata apprezzata nonostante la provvisorietà di talune strutture.

Ci riferiamo in particolare al tappeto mobile resosi necessario per arrivare alla partenza delle seggiovie Termental e Pioverna dall'arrivo della Plaut che sale da Fondo Piccolo. Ci sono dei brevi ma importanti collegamenti che vanno ridisegnati. «In ogni caso – spiega Remo Cappelletti, presidente della Carosello Ski – ciò che non c'era stato il tempo di fare nello scorso autunno si farà quest'anno».

Ad una situazione analoga nella zona delle stazioni a monte delle seggiovie Pioverna e Costa d'Agra, si è invece ovviato con una soluzione accolta con grande simpatia: il gatto-bus. C'è un dislivello di un centinaio di metri tra le due stazioni, così, per raggiungere i 1850 di altitudine di Costa d'Agra, la più elevata e splendido balcone panoramico a 360 gradi, gli sciatori hanno avuto a disposizione un servizio navetta svolto da due battipista trasformati in piccoli autobus cingolati, mediante una cabina da una ventina di posti.

Un tragitto di tre minuti, l'esperienza di un rumoroso e vibrante giretto su un gatto della neve, un brevissimo tra-



Sciatori in coda per salire sui due gatto-bus che hanno fatto la spola permettendo agli sciatori di superare il dislivello tra Pioverna e Costa d'Agra.

sferimento che si temeva potesse rappresentare un disagio e che invece si è rivelato all'opposto, un modo accattivante per arrivare all'inizio della pista che scende nella Val delle Lanze. Per la prossima stagione, a meno che non venga riproposto per far felici i bambini, l'impennata sul gatto-bus non sarà più necessaria in quanto la vetta sarà aggirabile lungo un facile percorso di collegamento con Val delle Lanze.



Gli sciatori dopo tre minuti scendono a pochi metri dall'inizio della pista della Val delle Lanze, godendosi subito uno splendido panorama.



La quadriposte e la pista che attraversa Val delle Lanze. La stazione di partenza è nei pressi della seggiovia del Coston che permette poi di scendere a Fiorentini.

# Soddisfacente il risultato della stagione invernale

**M**entre stiamo scrivendo la stagione invernale volge al termine. Per fare una valutazione definitiva non abbiamo ancora a disposizione i dati statistici di marzo (che usciranno quando “Folgaria Notizie” sarà già uscito dalla tipografia), tuttavia – visto l'andamento dei mesi precedenti – dovremmo poter dire che nel complesso la sta-

gione è stata sufficientemente positiva, almeno per quanto attiene al comparto ricettivo.

Vediamo il confronto tra la stagione 2010 e 2011 in termini di dati globali, riferiti a tutte le strutture ricettive (hotel, garnì, residences, appartamenti privati, case per ferie, camping), sia per gli arrivi che per le presenze.

| ALTOPIANO DI FOLGARIA |                |           |                |           |                |
|-----------------------|----------------|-----------|----------------|-----------|----------------|
| ARRIVI                |                |           |                |           |                |
| dic. 2009             | <b>61.417</b>  | gen. 2010 | <b>33.016</b>  | feb. 2010 | <b>28.070</b>  |
| dic. 2010             | <b>63.465</b>  | gen. 2011 | <b>36.278</b>  | feb. 2011 | <b>36.578</b>  |
|                       | <b>+3,30%</b>  |           | <b>+9,8</b>    |           | <b>+30,3</b>   |
| PRESENZE              |                |           |                |           |                |
| dic. 2009             | <b>144.275</b> | gen. 2010 | <b>150.762</b> | feb. 2010 | <b>131.044</b> |
| dic. 2010             | <b>144.315</b> | gen. 2011 | <b>165.448</b> | feb. 2011 | <b>137.483</b> |
|                       | <b>+0,02%</b>  |           | <b>+9,7</b>    |           | <b>+4,9</b>    |

| ALTOPIANO DI LAVARONE |               |           |               |           |               |
|-----------------------|---------------|-----------|---------------|-----------|---------------|
| ARRIVI                |               |           |               |           |               |
| dic. 2009             | <b>8.848</b>  | gen. 2010 | <b>6.024</b>  | feb. 2010 | <b>7195</b>   |
| dic. 2010             | <b>9.003</b>  | gen. 2011 | <b>6.653</b>  | feb. 2011 | <b>6166</b>   |
|                       | <b>+1,7</b>   |           | <b>+10,4</b>  |           | <b>-14,3</b>  |
| PRESENZE              |               |           |               |           |               |
| dic. 2009             | <b>50.897</b> | gen. 2010 | <b>48.668</b> | feb. 2010 | <b>42.032</b> |
| dic. 2010             | <b>50.566</b> | gen. 2011 | <b>50.686</b> | feb. 2011 | <b>36.125</b> |
|                       | <b>-0,6</b>   |           | <b>+4,1</b>   |           | <b>-14</b>    |



Una panoramica di Folgaria vista da Francolini. In primo piano il bacino per l'innevamento programmato.

| ALTOPIANO DI LUSERNA |      |           |       |           |       |
|----------------------|------|-----------|-------|-----------|-------|
| ARRIVI               |      |           |       |           |       |
| dic. 2009            | 308  | gen. 2010 | 311   | feb. 2010 | 240   |
| dic. 2010            | 286  | gen. 2011 | 355   | feb. 2011 | 191   |
|                      | -7,1 |           | +14,1 |           | -20,4 |
| PRESENZE             |      |           |       |           |       |
| dic. 2009            | 1667 | gen. 2010 | 1334  | feb. 2010 | 861   |
| dic. 2010            | 1588 | gen. 2011 | 1423  | feb. 2011 | 716   |
|                      | -4,7 |           | +6,6  |           | -16,8 |

## Altopiano di Folgaria

Dati tutti in positivo. Merita notare, negli arrivi, il +9,8% a gennaio e il +30,3% di febbraio. Così nelle presenze il +9,7 di gennaio e il +4,9 di febbraio.

Quest'ultimo dato in rapporto agli arrivi ci dice che si è trattato soprattutto di permanenze brevi, tipiche dei week-end.

## Altopiano di Lavarone - Luserna

Constatiamo a Lavarone una sostanziale tenuta negli arrivi e nelle presenze nel mese di dicembre, una crescita significativa a gennaio (+10,4 negli arrivi, +4,1 nelle presenze) e un drastico calo (-14,3 negli arrivi e -14,00 nelle presenze) nel mese di febbraio.

Luserna segna un dato negativo a dicembre (-7,1 negli arrivi e -4,7 nelle presenze), un buon dato a gennaio (+14,1 negli arrivi e +6,6 nelle presenze) e un tonfo inaspettato nel mese di febbraio (-20,4 negli arrivi e un -16,8 nelle presenze).



foto A. Cuel (archivio Apt)

| CAPACITÀ RICETTIVA A DICEMBRE 2010 |              |               |              |               |           |             |
|------------------------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|-----------|-------------|
|                                    | FOLGARIA     |               | LAVARONE     |               | LUSERNA   |             |
|                                    |              | Posti letto   |              | Posti letto   |           | Posti letto |
| Alberghi                           | 47           | 2.928         | 21           | 1.036         | 1         | 27          |
| Appartamenti privati in affitto    | 1.394        | 7.342         | 439          | 2.188         | 24        | 93          |
| Seconde case                       | 1.709        | 7.912         | 1.223        | 6.030         | 54        | 147         |
| CAV                                | 4            | 463           | 3            | 52            |           |             |
| Altri esercizi/colonie             | 3            | 130           | 1            | 46            | /         | /           |
| Campeggi                           | 1            | 76 piazzole   | 2            | 583           | /         | /           |
| Extralberghieri                    | 1            | 9             | /            | /             | 1         | 22          |
| Case per ferie                     | 3            | 145           | 1            | 40            | /         | /           |
| Agritur                            | 2            | 15            | /            | /             | 1         | 25          |
| Affittacamere/garni/B&B            | 5            | 83            | 3            | 171           | /         | /           |
| <b>Totali</b>                      | <b>3.709</b> | <b>19.186</b> | <b>1.693</b> | <b>10.146</b> | <b>81</b> | <b>314</b>  |

## Il “Topolino” ha portato oltre 5.000 presenze

Vari eventi agonistici hanno scandito le tappe della stagione invernale: a gennaio la Schenaröaf e la Festa Democratica della Neve, quindi la Coppa Italia di Sci Orientamento, la Marangoni Cup, il Trofeo del Barba, la 1ª Base Tuono Marathon, il Trofeo Madonna delle Nevi e la 50ª edizione del **Trofeo Topolino**, importante evento internazionale che ha portato sull’altopiano 42 squadre di giovani atleti, da altrettanti parti del mondo.

Accogliere il Trofeo Topolino ha comportato per l’APT un onere di spesa importante, ma le oltre cinquemila presenze prodotte sugli Altipiani hanno dato infine un ritorno economico che vale almeno cinque volte l’investimento sostenuto.



## Per un altopiano a quattro stelle

Il salto qualitativo che sta per concretizzarsi a Folgaria va oltre le novità impiantistiche: sono entrate in attività a dicembre, in concomitanza con l’inaugurazione delle nuove seggiovie di Pioverna e Costa d’Agra, due nuove strutture ricettive alberghiere, il My Vitalis Nature Hotel (quattro stelle) a Folgaria e l’hotel Muu Village (tre stelle superior) nell’area di Costa. In estate aprirà in centro paese il Folgaria Post Hotel (quattro stelle) ed a Costa l’Alpen Hotel Eghel (tre superior).

Altre novità sono attese per l’inverno, altre ancora per il 2012. Stiamo finalmente superando il gap della qualità ricettiva, un limite che stava inesorabilmente portando l’altopiano fuori dagli standard richiesti dal mercato turistico.

Certamente la sfida non può fermarsi qui: a un comparto ricettivo “a quattro stelle” deve corrispondere un “altopiano a quattro stelle”, cioè un altopiano di qualità in termini di arredo urbano, parcheggi, strutture sportive, strutture di servizio, proposte culturali, accoglienza e intrattenimento.

## In fiera a Milano e Monaco di Baviera

Dal 17 al 20 febbraio si è svolta a Milano la BIT, la Borsa Internazionale del Turismo. Non siamo stati presenti con nostro personale, ma eravamo comunque presenti, assieme a varie altre APT, con il nostro materiale istituzio-

nale, nello stand allestito da Trentino Marketing. Dal 23 al 27 febbraio abbiamo invece partecipato con due nostre collaboratrici alla Fiera F.R.E.E di Monaco, importante fiera tedesca per i viaggi e il tempo libero. Anche in questo caso, come tutte le altre APT, eravamo presenti all’interno dello stand allestito da Trentino Marketing.

## Varato il piano promo-commerciale

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato le quattro linee guida che daranno sostanza all’azione promo-commerciale dell’APT in funzione dell’estate 2011: la Fa-

*miglia, la Vacanza attiva, la Storia e la cultura e la Gastronomia.* Su questi temi, che più rispondono alle capacità di risposta degli Altipiani in rapporto al proprio target di riferimento, saranno centrate le proposte commerciali, le iniziative di web marketing e quindi la promozione, l’accoglienza e l’intrattenimento.

## Conclusa l'azione di web marketing

Si è conclusa il 2 marzo la campagna estiva/invernale di web marketing avviata il 24 maggio 2010 mediante la società Archimede Creativa di Trento che funge anche da web provider dell'APT.

L'investimento, 30.000 euro, in linea con quanto di norma investito nel medesimo contesto da altre APT, è andato a supporto di un piano articolato che è consistito in un'azione di ottimizzazione delle pagine web del sito ([www.montagnaconamore.it](http://www.montagnaconamore.it)) al fine di incrementare l'indicizzazione delle stesse da parte dei motori di ricerca.

È stata inoltre avviata una contestuale azione di *social network marketing* attraverso Facebook, Twitter e Flickr e una campagna di *Google Adwords* (strumento che utilizza le parole chiave digitate dagli utenti sui motori di ricerca per visualizzare offerte mirate) finalizzata a proposte commerciali ben definite, cioè i pacchetti *Naturalmente attivi*, *Storia e cultura*, *Famiglia e Una vacanza per tutte le età*.

Il bilancio dell'azione intrapresa si è rivelato più che positivo: dal 24 maggio al 31 agosto il sito web istituzionale ha segnato +39,64% nelle visite, +54,51% nei visitatori unici as-

soluti, +27,1% nelle visualizzazioni di pagina e un +12,8% nelle nuove visite; dal 1° ottobre al 3 febbraio si è avuto invece un +17,46% nelle visite, un +31,28% nei visitatori unici assoluti, un +12,71% nelle visualizzazioni di pagina e un +12,67% nelle visite nuove.



## Editoria per l'estate con anticipo d'inverno

*Prendi il tempo che serve...* con questo slogan abbiamo fatto seguire alla stampa del *Catalogo ospitalità* il prezioso hotel dell'inverno e dell'estate (in distribuzione da ini-

zio gennaio) la nuova brochure istituzionale estiva. Il *Catalogo ospitalità* è composto da 26 facciate con risvolto di copertina. Quattro facciate introduttive sono dedicate alla presentazione dell'Altopiano a cui seguono altre dodici facciate dedicate alle singole strutture ricettive dei nostri associati.

Concludono la brochure due facciate dedicate ai temi vacanza 2011 quindi le mappe con gli stradari dei tre Altipiani, l'elenco degli Appartamenti soci e l'elenco delle altre strutture ricettive. In terza di copertina la Legenda e un anticipo della stagione invernale.

La brochure estate, composta da 20 pagine, racconta invece per immagini gli aspetti più suggestivi del territorio degli Altipiani con un particolare occhio di riguardo al tema della famiglia con bambini, quindi lo sport, la natura, le passeggiate, la montagna, il relax (lago), il folklore, la storia e la cultura. I testi sono stati tradotti anche in inglese e tedesco.

## Progetto sentieri

Sta per concretizzarsi il *Progetto sentieri* portato avanti dai Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna con il supporto dell'APT. L'intervento più importante riguarda il Comune di Folgaria che mette in campo 40 percorsi (sparsi su un territorio di 72,8 kmq), alcuni del tutto inediti; Lavarone punta invece al suo Trekking, una nuova rete di percorsi che collega i vari centri frazionali (a cui andranno aggiunti 5 percorsi esterni), mentre a Luserna si punta su alcuni percorsi tematici, in particolare il Sentiero cimbri dell'immaginario e il nuovo Sentiero della Memoria.

L'obiettivo sarebbe quello di giungere per l'estate 2011 ad avere su tutti e tre gli Altipiani una rete di percorsi per-

fettamente rinnovata e omogenea, in linea con il nuovo protocollo deliberato dalla Giunta provinciale che prevede uniformità tipologica delle segnaletiche direzionali su tutto il territorio provinciale.

Altra novità è il fatto che tutti i percorsi e i punti segnaletica sono stati mappati con il GPS per cui la rete sarà pubblicabile con grande precisione sul web, sovrapposta alle mappe di Google.

*Azienda per il Turismo  
di Folgaria, Lavarone e Luserna  
Ufficio comunicazione*

## Il presidente Dellai ha inaugurato il nuovo “Baita Tonda” sul Monte Martinella



All'inaugurazione di Baita Tonda, Carmen e Giorgio Olivi, emozionati, accanto al figlio Alessandro e al presidente della Provincia Lorenzo Dellai.

**T**ra le nuove o rinnovate strutture inaugurate nel corso dell'inverno c'è anche la Baita Tonda sul Monte Martinella, spartiacque tra le piste che scendono a Serrada ed a Fondo Grande. Costruita sessant'anni fa e da quaranta di proprietà della famiglia Olivi, la nuova Baita Tonda disegnata dall'architetto Marcello Lubiam ricalca l'originale forma circolare, naturalmente con ben diversa funzionalità e un'organizzazione degli spazi rapportata alle esigenze del turismo moderno.

Particolarmente innovative le soluzioni adottate per il risparmio energetico, tramite l'integrazione di tre sistemi: i pannelli solari, il recupero dell'acqua calda prodotta dal calore del caminetto e il geotermico.

Quest'ultimo è costituito da sei sonde che penetrano nel suolo fino a 140 metri di profondità, formando un circuito chiuso in cui scorre un liquido, una sorta di alcol, denominato glicol. Lo scambio di calore prodotto dalla differenza di temperatura in superficie e in profondità alimenta la produzione di calore nell'impianto. In sostanza è una pompa di calore a basso costo energetico e ad alta resa.

La nuova Baita Tonda dispone inoltre di un impianto termoventilante che permette di cambiare l'aria nei locali mantenendo costante la temperatura.

Gran folla all'inaugurazione, di cui è stato regista il figlio dei proprietari, l'assessore provinciale Alessandro Olivi. Illustre ospite anche il presidente Lorenzo Dellai.



Baita Tonda in versione 2011. Fedele richiamo all'architettura dell'immediato dopoguerra, ma in chiave moderna.

## Strutture ricettive: a Folgaria ovest in cantiere il garni “Fior di bosco”

**I**naugurati i nuovi hotel My Vitalis e Muu Village, mentre si lavora alle facciate del rinnovato Vittoria e in attesa dell'apertura estiva del Post hotel Folgaria e dell'Alpen hotel Eghel di Costa, una nuova, piccola ma elegante struttura ricettiva sta sorgendo nella zona ovest del capoluogo. Si tratta del garni “Fior di bosco” di Paolo Canalia, giovane imprenditore proprietario, con il fratello, dell'hotel Irma. L'immobile, che aderisce al protocollo LEED per l'edilizia sostenibile adottato dal Comune di Folgaria (tra i primi in Italia) oltre all'appartamento del gestore, conterrà quattordici posti letto e disporrà di stube, piccolo centro wellness (con sauna, bagno turco, docce tropicali, vasca idromassaggio, zona relax), saletta colazioni, giardino, garage ed ascensore.

Dimensioni contenute ma servizi e professionalità in un settore, come quello dei Bed&breakfast che sta conquistandosi uno spazio sempre maggiore. Sarà ad apertura annuale quindi si proporrà tra i punti di riferimento anche nelle stagioni meno frequentate.

Il “Fior di bosco” sta sorgendo nelle vicinanze di un altro grande cantiere, quello dell'hotel Luna Bianca. Per entrambi si punta all'apertura natalizia.



Un'immagine del cantiere dove si lavora alla costruzione del garni e il prospetto sud dell'immobile.

# Palaghiaccio, grandi vetrate sostituiranno i teloni in pvc



L'area d'ingresso del Palaghiaccio. In primo piano il corpo di cui deve essere completata la copertura. Sulla destra l'ingresso dell'autorimessa, l'anno scorso adeguata alle nuove normative.

**C**i vorranno ancora un paio d'anni ma poi la grande, prestigiosa struttura sportiva sarà finalmente terminata. Dopo la messa a norma (intervento del 2010) dell'ampia autorimessa interrata, in adeguamento alle prescrizioni antincendio, prima dell'estate cominceranno i lavori dell'ultimo lotto, preceduti dalla rimozione dei grandi teli in pvc e delle loro strutture metalliche di sostegno che da anni permettono di ospitare sotto la volta ricurva del Palaghiaccio manifestazioni altrimenti impensabili.

Considerata l'ampiezza del cantiere, l'intervento sarà particolarmente articolato. In sintesi sono previsti:

- il tamponamento dell'intero perimetro mediante grandi vetrate;
- la realizzazione di tutti i servizi necessari alle attività sportive, di spettacolo e turistico-ricettive;
- l'ultimazione di tutta l'impiantistica meccanica ed elettrica;
- il completamento della zona uffici turistici al piano terra del corpo servizi;
- il completamento del corpo destinato ad uffici, sala stampa e ristoro;
- il completamento del corpo principale comprendente la sala attività sportive e relativa pista del ghiaccio, nonché di gradonate e spogliatoi;
- il completamento delle finiture interne quali pavimentazioni, rivestimenti e controsoffitti;
- il completamento della copertura del corpo secondario;
- il completamento delle sistemazioni esterne funzionali al Palaghiaccio e di tutti gli spazi di servizio.

Lavori di grande importanza, non solo per il miglioramento funzionale della struttura. Sia le vetrate in sostituzione dei teli attuali, sia le sistemazioni degli esterni, anche sul fronte stradale, contribuiranno infatti alla riqualificazione della zona che, ospitando presto la stazione di partenza del collegamento funiviario con le piste, si appresta a diventare uno degli indicatori più sensibili della capacità dell'altopiano di proporre un'immagine di località turistica davvero al passo coi tempi.

L'impresa che si è aggiudicata l'appalto dei lavori di completamento del Palaghiaccio è la COVECO COOP Spa di Marghera (VE), con un ribasso del 17,58% che corrisponde a un importo di 4.014.426 euro su un importo a base d'asta di 4.841.374 euro.



La parete est dell'imponente struttura.

# Per Malga Vallorsara l'autonomia energetica



**N**ei due edifici di Malga Vallorsara verrà realizzato l'impianto di riscaldamento con caldaia a cippato, e sarà installato un impianto fotovoltaico e solare. La conseguente produzione energetica permetterà la quasi completa autonomia nelle esigenze di acqua calda e di elettricità.

Recentemente l'agenzia provinciale per l'energia (servizio pianificazione energetica e incentivi della PAT) ha comunicato che le domande di contributo presentate dal comune di Folgaria, relative alla realizzazione dei due impianti, sono state inserite tra quelle ammissibili a finanziamento.

Con questi interventi Malga Vallorsara potrà dunque qualificarsi come esempio di buona pratica ambientale in coerenza con la certificazione EMAS ottenuta dal comune.

Malga Vallorsara, ricordiamo, è in concessione d'uso alla ditta Colpi Mirella che l'ha ristrutturata realizzandovi nell'edificio principale cinque stanze, due bagni e una cucina per il gestore; e nell'edificio ex stallone una sala da pranzo, una cucina, servizi igienici e una sala multifunzionale.

Il tutto finalizzato a permettere un'attività agroturistica che si integri con quella dell'allevamento di bovini con produzione e vendita di prodotti caseari. Attualmente i capi di bestiame portati all'alpeggio sono una quarantina.

Da sottolineare infine che, nel corso dell'anno, grazie al contributo provinciale ottenuto nell'ambito del piano di sviluppo rurale, potranno essere effettuati anche lavori di manutenzione straordinaria per il recupero delle due pozze vicine alla malga. L'intervento comporterà una spesa di

37.000 euro: dalla PAT ne arriveranno 24.000 mentre 13.000 sono a carico del Comune di Folgaria.

Quest'anno si lavorerà anche alla sistemazione di Malga Ortesino, dove le abbondanti nevicate dell'inverno 2008/2009 avevano causato il crollo del locale mungitura. Il progetto è stato presentato, si è in attesa dei pareri di conformità, poi si aprirà il cantiere.

*Ivano Cuel*

*Assessore alle foreste e all'ambiente*

## Strade agricole riassetti imminenti

Manutenzione straordinaria in vista per le strade agricole Serrada-Martinella e Serrada-Finonchio. Il fondo è infatti estremamente sconnesso, tanto da rendere arduo, a tratti, anche il passaggio di fuoristrada.

Non si tratta di interventi particolarmente onerosi, ma in ogni caso sufficienti a permettere agli automezzi autorizzati una transitabilità in condizioni di sicurezza. Le due strade agricole rivestono rilevante importanza anche per la vastità delle zone che attraversano e di cui permettono le necessarie attività di conservazione.

Gioverà sempre ricordare inoltre, che queste, come le altre strade agricole, rispondono anche a finalità antincendio e di emergenza, in caso di operazioni di protezione civile o soccorso sanitario.



In questo scatto estivo la bellissima cornice naturale di Malga Vallorsara, ora anche struttura agroturistica (foto archivio APT).

A FINE APRILE SI TERRÀ L'ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE. L'OFFERTA NON SARÀ DETERMINANTE

# Al varo la lottizzazione Oanzi

## Sei lotti riservati a prima casa

**E**ntro fine aprile verranno assegnati mediante asta pubblica sei lotti edificabili in zona Oanzi, riservati a case per residenza ordinaria. Siamo dunque al varo del piano attuativo di Costa, momento atteso da anni, ma a lungo ingabbiato da pastoie burocratiche. La vendita dei lotti concretizza l'impegno dell'amministrazione comunale di Folgaria per una politica della casa a favore dei residenti nell'ambito di un Piano Regolatore Generale che, nel rispetto di quanto dettato dalla legge Gilmozzi, ha previsto la possibilità di realizzare nuove edificazioni solo per la residenza ordinaria.

Tramite la cessione ai privati di alcuni lotti edificabili, il Comune si era garantito a titolo gratuito la proprietà di una volumetria complessiva di 3.000 metri cubi, e ciò ha consentito di ricavarne sei lotti destinati a residenza ordinaria. Un esempio di perequazione, operazione non certo di recente conio, ed alla quale la pubblica amministrazione dovrà ricorrere con sempre maggior frequenza per superare lo scoglio di risorse sempre più limitate.

Il regolamento d'asta approvato dalla giunta è particolarmente elaborato. Prevede infatti parametri e punteggi

legati agli anni di residenza a Folgaria, alla proprietà di alloggi o di aree edificabili anche dei familiari dei richiedenti, al reddito, alla composizione del nucleo familiare e all'ammontare dell'offerta, che tuttavia non sarà mai elemento dominante proprio per evitare che una maggior disponibilità sovrasti altri diritti.

Saranno ammessi all'asta pubblica solamente coloro che alla data di scadenza dei termini non siano proprietari in modo pieno ed esclusivo, nel territorio comunale, di un altro alloggio idoneo o di terreni edificabili. L'aggiudicazione sarà determinata dal punteggio, a parità del quale sarà favorito il richiedente anagraficamente più giovane.

I lotti sono stati concepiti per soddisfare le esigenze delle famiglie come delle giovani coppie, ma anche dei giovani e di chi sia prossimo al matrimonio. Un'altra caratteristica fondamentale del piano attuativo è rappresentata dalla tipologia costruttiva delle abitazioni, che sarà coerente con i principi dell'edilizia ecosostenibile e della bioedilizia. Da aggiungere che le soluzioni architettoniche dovranno prevedere un ampio utilizzo del legno.



Il terreno su cui saranno edificate una decina di nuove abitazioni oltre alle sei della lottizzazione comunale.

La planimetria della lottizzazione Oanzi, compresa tra la via omonima e via Cadorna, a monte della nuova rotatoria. In giallo i lotti del comune, mentre gli altri sono privati. In grigio chiaro gli edifici esistenti.





L'isola ecologica che servirà il quartiere di imminente costruzione a ridosso della piccola frazione Oanzi.



Una delle nuove strade d'accesso alla lottizzazione, che ha imposto anche l'allargamento e l'illuminazione di via Oanzi, dal raccordo con via Cadorna.



Questa villetta in costruzione non fa parte della lottizzazione, con cui confina, ma riassume i criteri di tipologia edilizia cui dovranno attenersi le nuove abitazioni che anche sui terreni privati sono previste in zona.

Le domande di partecipazione all'asta per la lottizzazione Oanzi dovranno essere presentate entro il 27 aprile. Il loro numero permetterà di misurare l'effettiva esigenza di prima casa dei residenti sull'altopiano.

Se la differenza tra lotti disponibili e numero di richiedenti fosse elevata dimostrerebbe una situazione di necessità che il Comune non potrebbe ignorare. In quest'eventualità, che la giunta ha già considerato, verrebbero subito avviate le procedure burocratiche ed amministrative per individuare la zona della prossima lottizzazione pubblica.



L'incrocio tra via Cadorna e via Oanzi: la strettoia non esiste più, in corso la posa dell'impianto di illuminazione.

L'AERONAUTICA METTERÀ A DISPOSIZIONE ALTRE IMPORTANTI APPARECCHIATURE

# Sono in arrivo a Base Tuono radar e il missile “didattico”

**N**eve permettendo per le festività pasquali riaprirà i battenti Base Tuono, che poi sarà accessibile al pubblico nei giorni di sabato e domenica sino a fine giugno e tutti i giorni durante l'estate.

Centinaia i visitatori anche nel corso dell'inverno. In zona vi arrivavano con gli sci da fondo o con le ciaspole e il terrapieno esterno alla recinzione è diventato così la balaustra ideale per guardare i tre imponenti missili Nike-Hercules allineati sul piazzale.

A prescindere dagli interventi strutturali sull'hangar che l'amministrazione farà in relazione al supporto finanziario che arriverà dalla provincia, entro il mese di maggio Base Tuono disporrà di nuove apparecchiature, la più importante delle quali sarà il missile “didattico” che verrà posizionato in orizzontale all'interno dell'hangar e che, parzialmente sezionato, permetterà di osservare da vicino le varie componenti, dal sistema propulsivo a quello d'arma.

Lo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare infatti ha confermato ufficialmente la cessione di quanto, all'epoca della “guerra fredda”, era necessario per il funzionamento della zona di lancio.

In attesa della riapertura Base Tuono ha confermato l'interesse storico e culturale che riscuote anche mediante il numero dei visitatori del sito ([www.basetuono.it](http://www.basetuono.it)) curato da Fernando Larcher. Sono stati registrati contatti da molte parti del mondo, dalla Russia agli Stati Uniti.



Una suggestiva immagine invernale di Base Tuono inviata da Lorenzo e Leonardo Fratta di San Pietro in Cariano (VR).

Nelle ore d'apertura i visitatori della base saranno accolti dal personale incaricato dal comune, mentre per le visite guidate, che potranno essere prenotate o richieste direttamente sul posto, saranno disponibili ex ufficiali o sottufficiali dell'Aeronautica esperti nel settore missilistico.

## DISPUTATA LA PRIMA “BASE TUONO MARATHON”

### Fondisti in gara accanto ai missili

**A**lla Base è stato intitolato anche un evento sportivo, la Base Tuono Marathon, gran fondo a tecnica libera disputata il 6 marzo, organizzata dal Gronlait Orienteering team. Superfluo aggiungere che il percorso di gara si avvicinava molto ai missili permettendo anche ai concorrenti di rivolgervi lo sguardo.

Tra gli oltre cento partecipanti ha vinto, nella categoria principale, Florian Kostner dei carabinieri.



Nella foto il Trofeo messo in palio dal Comune, realizzato da Mastro Paolo.

## Calendario e orari di apertura di Base Tuono

**Il calendario d'apertura di Base Tuono (salvo variazioni che saranno adeguatamente comunicate) prevede la possibilità di visita nei giorni di sabato, domenica e festivi fino al 26 giugno e nelle domeniche dal 4 settembre al 9 ottobre.**

**Dal 1° luglio al 4 settembre i cancelli apriranno tutti i giorni. L'orario sarà dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.**

COMPLETATO SULL'ALTOPIANO IL CENSIMENTO CHE PERMETTERÀ INTERVENTI DI TUTELA E PROMOZIONE

# Centri storici del commercio: ora il via a progetti di valorizzazione

**L**a valorizzazione dei centri storici passa anche attraverso la qualità della loro rete commerciale. Su questa premessa, nell'agosto scorso, la Provincia ha varato una nuova legge per la disciplina dell'attività commerciale, legge che tra l'altro istituisce un marchio di riconoscimento dei luoghi storici del commercio (50 anni di attività è il requisito minimo per il qualifica di "bottega storica") e che affida ai comuni la possibilità di prevedere una specifica disciplina di tutela delle attività commerciali presenti in queste aree.

Per valorizzare tali luoghi storici del commercio, la Provincia inoltre concede ai comuni contributi che possono raggiungere il 90 per cento del costo ammissibile degli interventi progettati nei cosiddetti centri commerciali naturali, cioè aree dove la concentrazione di negozi possa dare al consumatore un servizio pressoché completo.

A tale scopo i comuni hanno dovuto provvedere prima di tutto a perimetrare i luoghi storici del commercio (che possono comprendere anche porzioni del territorio comunale diverse dal centro storico) ed a fare il censimento delle attività che vi si trovano. Dunque una sorta di mappatura, dalla quale partire per:

- migliorare la capacità di attrazione del centro storico e la sua accessibilità;
- realizzare iniziative di promozione della realtà commerciale con particolare attenzione alla distribuzione dei prodotti tipici locali;
- promuovere e coordinare attività di riqualificazione ambientale;

- promuovere accordi al fine di gestire aree destinate ai parcheggi, anche mediante apposite convenzioni;
- coordinare gli orari di attività e servizi;
- promuovere specifici programmi di formazione indirizzati agli operatori;
- adottare piani di marketing commerciale/turistico;
- organizzare manifestazioni sia culturali che promozionali, eventi, mostre, fiere;
- gestire attività di animazione per i bambini;
- predisporre servizi di assistenza post vendita al cliente;
- promuovere e gestire pubblicazioni per la valorizzazione dei "luoghi storici del commercio";
- offrire tutti i servizi complementari e di fidelizzazione clientela tipici della grande distribuzione organizzata;
- realizzare iniziative di contenimento dei prezzi di vendita e degli affitti dei locali aziendali.

L'Amministrazione comunale di Folgaria ha cominciato a lavorare sulla perimetrazione nel novembre 2009. Con meticolosità ed avvalendosi della collaborazione di C.A.T. Imprese Unione srl (Centro di assistenza tecnica dell'Unione commercio, turismo, servizi, professioni e piccole e medie imprese), gli uffici competenti hanno raccolto tutti i dati relativi ad ogni attività nell'intero comune, senza limitarsi al settore commerciale, ma spaziando anche all'artigianato, ai servizi come banche e assicurazioni ed ai punti di valenza pubblica, tra cui il municipio stesso e la biblioteca.

PER MIGLIORARNE FUNZIONALITÀ ED ACCESSO SENZA INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

## Elisoccorso: lavori di riassetto alla piazzola

**L**avori in corso nell'area della piazzola dell'elisoccorso. Senza che la sua funzionalità debba subire interruzioni, si sta procedendo alla modifica delle rampe attigue al locale servizi, dove si trova la centrale termica a gas metano, che alimenta l'anello scaldante situato sotto la piastra per impedire alla neve di attecchire e la formazione di strati ghiacciati.

Si completerà poi la pavimentazione dell'area attigua alla zona d'atterraggio per dare maggior possibilità di movimento all'ambulanza quando deve avvicinarsi all'elicottero per il trasbordo del paziente.





Folgaria con la chiesa parrocchiale intitolata a San Lorenzo.

## LA MAPPATURA NEL CAPOLUOGO

Per quanto riguarda l'analisi riferita al capoluogo, il lavoro di mappatura ha consentito di elencare settanta attività commerciali situate in larga parte nella zona centro-est, essendo quella ovest prettamente residenziale.

Perimetrazione ottimale è considerata l'identificazione di un luogo storico del commercio unico da Folgaria ovest a Folgaria est, posto che c'è continuità commerciale lungo tutta l'area. In altre parole, la presenza di attività in corso da decenni e più o meno concentrate, permette di estendere le aree dei centri storici del commercio ben oltre i centri storici tradizionali.

Inoltre, ciò consente all'amministrazione comunale di progettare in modo uniforme sia l'arredo urbano che ogni altro intervento migliorativo, mentre permette a chi si occupa di valorizzazione commerciale e di animazione, iniziative di più ampio respiro grazie ai fondi messi a disposizione dalla legge sui luoghi storici del commercio.

Tra queste non vi è solo la promozione della realtà commerciale, ma anche l'ideazione di specifici programmi di formazione indirizzati agli operatori, l'adozione di piani di marketing, l'organizzazione di manifestazioni, eventi, mostre e fiere. La perimetrazione esclude invece le località minori di Folgaria (Francolini, Buse e Nocchi) perché non rientrano pienamente nei requisiti di legge. Escluse anche Guardia e Mezzomonte: in entrambe c'è una sola attività commerciale (bar ristorante) che svolge una funzione prettamente residenziale.

Diverse le considerazioni per Nosellari, San Sebastiano, Carbonare, Costa e Serrada.

## LA MAPPATURA NELLE FRAZIONI

Vediamo i risultati della mappatura nelle frazioni, ricordando che i dati prendono in considerazione solo i centri storici, posto che un'analisi più allargata permette di elencare un maggior numero di attività.

A destra dall'alto: Carbonare, Costa, Nosellari e San Sebastiano.





Serrada d'estate (foto archivio Apt).

**NOSELLARI** Il nucleo storico evidenzia la presenza di un'attività commerciale di tipo misto che assolve a un'importante funzione di servizio per la frazione, nonché di cinque attività di tipo artigianale. All'esterno del nucleo storico vi sono poi due strutture ricettive e un'altra attività artigianale.

Considerata l'importanza di valorizzare la frazione dal punto di vista commerciale, posto che essa rappresenta la prima porta d'accesso agli Altipiani per chi sale dal Veneto, il suo inserimento nella perimetrazione dei "luoghi storici del commercio" di Folgaria si ritiene indispensabile.

**SAN SEBASTIANO** Il lungo e stretto centro storico di San Sebastiano racchiude quasi tutte le attività economiche presenti nella frazione, ovvero un'attività commerciale in senso stretto, quattro pubblici esercizi, sette attività artigianali, tre attività ricettive. Una quarta struttura ricettiva è posta su area limitrofa al centro storico, dove vi sono inoltre l'ambulatorio medico, l'ufficio postale e l'ufficio turistico.

La perimetrazione proposta comprende dunque il centro storico urbanisticamente inteso, allargato alla zona che include l'attività economica insediata immediatamente all'esterno, lungo l'asse principale.

**CARBONARE** La frazione è caratterizzata da due nuclei storici: uno esclusivamente residenziale, l'altro con molteplici attività economiche: tre attività commerciali, tre pubblici esercizi – annessi ad altrettante strutture ricettive – cinque attività artigianali, un servizio bancario. Nella parte più centrale, in corrispondenza della piazza del paese, si trovano anche l'area per il mercato estivo, il parcheggio pubblico, una sede secondaria dell'A.P.T.

Altre attività storiche si trovano immediatamente a nord del confine del centro in direzione di Lavarone, e un pubblico esercizio verso ovest. Tutte sono comprese nella perimetrazione proposta alla Provincia.

**COSTA** Il nucleo storico di Costa si snoda lungo la strada principale, via Maffei. Si contano tre attività commerciali

in senso stretto, un pubblico esercizio, due attività artigianali, parte di un'area adibita a parcheggio nonché a sede dei due mercati su area pubblica che interessano la frazione. All'esterno due pubblici esercizi, uno dei quali annesso a struttura ricettiva.

La distribuzione commerciale delle attività di Costa non è comunque concentrata all'interno del centro storico ma sviluppata in forma più estesa sul territorio della frazione, quindi la perimetrazione deve comprenderla interamente fino a zona Negheli per non comprimere il forte potenziale economico della frazione.

**SERRADA** La frazione presenta più nuclei storici, ma in uno soltanto c'è una certa presenza economica: due attività commerciali, due attività di pubblico esercizio, un'attività artigianale, un'attività ricettiva, una struttura pubblica che ospita la sede dell'Azienda per il turismo e il cinema.

Altre attività, come negozi, bar, alberghi, si contano all'esterno del centro storico, quindi anche per Serrada la perimetrazione estesa oltre il centro storico urbanistico tiene conto della necessità di potenziare il settore economico locale.



Negozi in via Roma, nel capoluogo.

## IL CENSIMENTO COMPLESSIVO

Oltre alla perimetrazione il Comune ha dovuto provvedere anche al censimento di tutte le imprese commerciali. Vediamo lo schema che ne risulta.

|                       | Esercizi commerciali | Pubblici esercizi |
|-----------------------|----------------------|-------------------|
| <b>FOLGARIA</b>       | 57                   | 23                |
| <b>COSTA</b>          | 7                    | 13                |
| <b>SAN SEBASTIANO</b> | 1                    | 4                 |
| <b>CARBONARE</b>      | 5                    | 4                 |
| <b>NOSELLARI</b>      | 2                    | 2                 |
| <b>SERRADA</b>        | 4                    | 6                 |

SCOPERTA ARCHEOLOGICA DI GRANDE IMPORTANZA, UN ACCAMPAMENTO DI 10.000 ANNI FA

# Resti di un'officina preistorica nei pressi del biotopo di Ecken



**G**uidata dal dott. Giampaolo Dalmeri, responsabile della Sezione di Paleontologia Umana e Preistoria del Museo Tridentino di Scienze Naturali, una piccola équipe di archeologi composta dal dott. Stefano Neri, dalla dott.ssa Elisabetta Flor (anche loro colla-

boratori del Museo) e da due volontari, ha portato alla luce sulla sponda nord-orientale del biotopo di Ecken un'officina litica risalente al Paleolitico, cioè un punto di scheggiatura e lavorazione della selce.

«Una scoperta eccezionale – commenta il dott. Dalmeri – fatta estendendo lo scavo avviato gli anni scorsi. Il piano di calpestio, cioè l'antico suolo sul quale l'uomo preistorico si è accampato e ha svolto la sua attività, è emerso integro con reperti collocabili tra i 10/12.000 anni fa, riferibili dunque al Paleolitico superiore finale. In un'altra area dello stesso scavo sono stati individuati nuclei di selce grezza, con ancora attaccata la parte calcarea, quindi artoni e listelli di selce pronti per essere lavorati. In una terza zona sono apparsi infine i primi prodotti di lavorazione come schegge e lame, strumenti finiti come grattatoi, bulini, incursori, un percussore (un ciottolo che serviva per scheggiare) e armature, cioè armi da caccia, piccoli oggetti di selce,



Uno scorcio dello scavo.

di varia forma, propri dell'uso dell'arco e delle frecce.

La scoperta dell'"officina" – continua Dalmeri – è resa ancora più singolare dal contestuale rinvenimento dei resti di un focolare, cioè di un'area di combustione, testimoniata da numerosi carboni. I rinvenimenti, del tutto inattesi, ci dicono che l'uomo preistorico non solo era presente in zona, ma che sulle sponde dell'antico lago aveva fissato i suoi accampamenti, scheggiava la selce (della quale dobbiamo scoprire la provenienza), preparava i suoi strumenti di lavoro



Il dott. Giampaolo Dalmeri e un suo collaboratore allo scavo di Ecken.



Segnaletiche identificative dell'area di scavo.

*e di caccia, svolgeva attività venatoria ed era parte di una comunità organizzata...».*

Non è secondario il fatto che negli anni Quaranta del secolo scorso, effettuando prelievi di torba, all'interno del biotopo siano state recuperate varie impalcature di corna di cervo e resti di lupo: chiaro che attorno al lago di Ecken la selvaggina non mancava.

La campagna 2010 doveva essere la fase conclusiva degli scavi avviati nel 2004 ma ora, alla luce di quanto sta emergendo, per il dott. Dalmeri e la sua équipe si rende necessario proseguire il lavoro fino alla definizione completa del sito archeologico. La campagna proseguirà dunque nella primavera 2011.

*«Dobbiamo estendere lo scavo – dice Dalmeri – in quanto Ecken ci ha mostrato una situazione unica nel suo genere, che di fatto non ha confronti. Allargando lo scavo troveremo sicuramente molto altro. Poco lontano un carotaggio ha restituito le tracce di un altro focolare, che sembra*

*alquanto esteso, quindi dovremo indagare anche quella zona. Se tutto andrà come programmato riprenderemo a scavare a maggio. Qualora ci fosse l'interesse la mia équipe si rende disponibile per illustrare in loco alle scuole di Folgaria e di Lavarone il lavoro che abbiamo intrapreso...».*

Portare avanti una campagna archeologica non è cosa semplice ma, soprattutto, è onerosa. Posto che anche per il Museo Tridentino di Scienze Naturali sono tempi di tagli e di razionalizzazione delle risorse, per poter proseguire il lavoro iniziato ad Ecken il dott. Dalmeri e il suo staff hanno dovuto cercare sponsor, trovandoli nel Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., nella Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est e in misura più ridotta ma pur sempre utile, anche nella Cassa Rurale di Folgaria.

*Fernando Larcher*



Il biotopo, ciò che rimane dell'antico lago di Ecken.

## Maso Spilzi potrebbe raccontare la Preistoria degli Altipiani

**M**aso Spilzi ospita da una dozzina d'anni due allestimenti museali realizzati dalla Provincia in virtù di una convenzione che scadrà alla fine del 2013. Uno, intitolato "Tracce sulla neve", è dedicato al rapporto tra l'inverno e gli abitanti delle nostre montagne, l'altro è un percorso naturalistico dedicato ai biotopi e alle foreste.

Il dott. Dalmeri ha lanciato una proposta stimolante: perché non affiancare a quest'ultimo un percorso altrettanto emozionante dedicato alla Preistoria? Non un allestimento per esperti, ma un'esposizione comprensibile da chiunque, che racconti con calchi, grafica, riproduzioni animate e reperti vari gli accampamenti, gli



usi, i costumi e lo stile di vita dei nostri antichissimi progenitori.

Ciò che sta rivelando il biotopo di Ecken, quanto è emerso alla Cógola di Carbonare, come le incisioni rupestri di Val Fredda e l'incredibile concentrazione di forni fusori censiti da Luserna a Folgaria, rappresentano importanti e suggestivi capitoli di Preistoria locale che meriterebbero di essere raccontati sia alla gente degli Altipiani che ai turisti.

PAOLO DALPRÀ, ASSESSORE E LANDESKOMMANDANT, DUE RUOLI, Afferma, che possono convivere

# «Tra gli impegni degli Schützen anche quello di insegnare la Storia»

**P**aolo Dalprà, assessore comunale ai servizi ed al bilancio, enologo alle Cantine Ferrari, nonché comandante della Compagnia degli Schützen folgaretani, dal 6 marzo è Landeskommendant, ovvero comandante di tutte le diciotto compagnie dei “difensori” trentini.

L'assemblea dei capitani lo ha eletto successore di Carlo Cadrobbi, alla loro guida da oltre vent'anni e già nel suo discorso di insediamento l'assessore folgaretano ha manifestato l'intenzione di dare una svolta precisa al ruolo degli Schützen, per traghettarli realmente in quello di custodi della memoria, scrostandone l'immagine folkloristica che adesso è prevalente.

Dalprà ha convinzioni nette, ma ha dimostrato di saperle manifestare con equilibrio anche nella gestione di un'apparentemente difficile convivenza tra la fede nel ricordo hoferiano e i festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

**Non hai avuto esitazioni nel sottoscrivere il messaggio diffuso dalla giunta, «Gli amministratori comunali festeggiano il 17 marzo 2011 con l'orgoglio di essere italiani». Non è un po' contraddittorio?**

*Precisiamo subito che io non ho sottoscritto assolutamente niente se per sottoscrivere si intende firmare. Ho aderito ad una proposta che ritengo provocatoria nei miei confronti, proprio perché sono comandante provinciale degli Schützen. In altre parole la frase sarebbe stata più soft senza quel «con orgoglio».*

*Sono cose però che ci possono stare e dato che comunque sono amministratore del Comune è giusto calarsi anche in questo ruolo.*

*Mi viene in mente la battuta che qualcuno mi ha fatto chiedendomi come mi comporterei nel dover mettere la fascia tricolore se fossi Sindaco. La risposta è molto semplice: quando il Sindaco è ufficiale del Governo mette la fascia tricolore, ma quando rappresenta l'Amministrazione comunale può benissimo mettere il medaglione, come prevede l'articolo 7 del decreto del presidente della giunta regionale del 12 luglio 1984. In molti Comuni del Trentino già la usano, ma non tutti conoscono l'esistenza di questa opzione. Anche qui dipende da come guardi la medaglia.*

**Nella sua lettera ai trentini il presidente Napolitano ha spiegato in maniera magistrale come chiunque, in Trentino Alto Adige, indipendentemente dalle appartenenze originarie, possa riconoscersi nelle celebrazioni per la nascita dello Stato Italiano che ha garantito la nostra autonomia e rispettato le diverse realtà linguistiche**



Paolo Dalprà.



La cerimonia del 6 marzo scorso nel Palazzo della Regione a Trento. In prima fila alcuni schützen folgaretani applaudono il neo comandante di tutte le compagnie trentine subito dopo il voto che ne ha sancito l'elezione.

## **e culturali in un percorso di integrazione universalmente riconosciuto. Concordi?**

*Posso concordare con quello detto dal presidente Napolitano quando fa riferimento alle varie appartenenze. Trovo semplicemente assurda la data del 17 marzo scelta per i festeggiamenti che per noi trentini non vuol dire assolutamente niente. Meglio semmai il 2 giugno nella quale si festeggia una Repubblica che, come afferma Napolitano, ha rispettato le diverse culture.*

## **Torniamo agli Schützen. Il neopresidente dei 25.000 alpini trentini Maurizio Pinamonti ha detto che siete un'associazione storico-culturale-folkloristica, cosa ben diversa dalle penne nere. In sostanza, voi soprattutto raduni e sfilate, gli alpini testimoni della solidarietà. Trovi l'osservazione fuori luogo?**

*Mi fanno semplicemente ridere le provocazioni di certi giornalisti. Gli scontri tra Schützen ed alpini appartengono solo alle istituzioni, ai personaggi che vogliono far parlare di sé. Nella realtà comune, ad esempio in quella di Folgaria, il problema è totalmente inesistente. Nella SK Vielge-reuth-Folgaria ci sono simpatizzanti appartenenti agli alpini e probabilmente viceversa. Quando serve aiuto ci si dà una mano nell'ottica di privilegiare il volontariato e far crescere la Comunità. Il resto, ripeto, appartiene alla fantasia di chi vuol creare problemi in una società dove occorre unire e non dividere.*

## **È un fatto che quando per le strade italiane, quindi anche in Trentino, sfilano alpini o bersaglieri il cuore della gente batte per i valori che rappresentano, quando sfilate voi gli spettatori vi applaudono perché riconoscono che proponete brani di storia, però ormai troppo lontana per suscitare emozioni. Non ti disturba?**

*Non concordo con la tua affermazione. Di sicuro anche quando sfilano gli Schützen a molte persone batte forte il cuore, forse a più persone di quelle che puoi pensare. È vero invece che noi dobbiamo aprirci di più, farci conoscere. D'altronde ci è stata negata per anni la possibilità di raccontare la vera storia. I danni del fascismo si sono pagati per decenni, ora stiamo recuperando, ma occorre lavorare sodo. Nella mia relazione alla candidatura da Ldk. ho messo al primo punto da divulgare il «Chi siamo e da dove veniamo». Ti ricordo che non c'è cultura se alle spalle non c'è storia e la storia degli Schützen parte dal 1511.*

**La maggior parte dei trentini capiscono il significato degli Schützen per il Tirolo e per l'Alto Adige, ma molto meno per il Trentino, dove la presenza di cuori solidamente italiani è dimostrata anche dall'irredentismo nel**



Paolo Dalprà nel corso del suo intervento davanti ai delegati trentini nel palazzo della Regione.

## **corso della Grande Guerra. Pensi che riuscirete a scalfire la cornice di folklore che un po' vi racchiude?**

*Sicuramente sì, riusciremo con determinazione, impegno e tenacia a consegnare ai trentini la vera storia. Vedi, tu fai sostanzialmente riferimento alla storia recente, ma, ripeto, quella degli Schützen o meglio dei "sizzeri" è molto più antica. Prima che nascessero i Vigili del fuoco volontari il loro compito era ricoperto dagli Schützen che, come dice la parola stessa, avevano il compito di difendere la popolazione sia da attacchi nemici, sia da eventi naturali, tra cui gli incendi. Quindi noi dobbiamo solo recuperare ed incentivare la nostra attività di volontariato all'interno del Trentino. Da questo punto di vista ti porto l'esempio della Compagnia Schützen di Folgaria che cura tre cimiteri austro-ungarici, crea le corone d'avvento e dà il ricavato in beneficenza, organizza Santa Lucia per i bambini, aiuta a preparare il paese per il Corpus Domini, tiene in ordine sentieri, mantiene vive le tradizioni religiose. Questo secondo te è folklore?*

## **Hai detto, subito dopo la tua elezione a Landeskommandant, che i veri Schützen non dovrebbero farsi dare dalla Provincia i contributi per acquistare il costume. Non pensi che se così fosse le vostre file si assottiglierebbero?**

*Assolutamente no. I contributi sui costumi non c'erano fino a due anni fa e sono nate comunque 18 Compagnie. Ovvio i contributi incentivano anche coloro che non sono pienamente convinti di far parte degli Schützen e questo non mi va bene. In buon dialetto «meio pochi ma boni...».*

## **Preferisci che, accomiatandoci, ti saluti sulle pagine di "Folgaria Notizie" come collega assessore o come Landeskommandant?**

*Siamo colleghi in Comune, stiamo parlando di un periodo del Comune, quindi decisamente come assessore.*

*Intervista di Maurizio Struffi*

## **Il notaio vi aspetta**

**Vi ricordiamo che ogni primo lunedì del mese il notaio Orazio Marco Poma è a vostra disposizione per consulenze gratuite in municipio.**

**Potrete prenotarvi telefonando allo 0464/729350 oppure allo 0464/729318.**

# Casa Laner: la Fisioterapia apre anche all'utenza esterna



**D**a quest'anno Casa Laner può rendere accessibili all'utenza esterna i servizi di fisioterapia. La Provincia infatti ha accolto la domanda della direzione ed ha autorizzato le prestazioni di recupero e rieducazione funzionale, un servizio effettuato dai due dottori fisioterapisti della Casa che hanno a dispo-

sizione la palestra realizzata al secondo piano della R.S.A. di via P. Giovanni XXIII.

Il servizio è aperto a chiunque lo richieda, a prescindere dall'età. Il tariffario prevede un'ampia gamma di prestazioni:

- seduta collettiva con un massimo di cinque persone (10 sedute): € 4,90 a seduta;
- rieducazione motoria individuale motuleso segmentale incluso Biofeedback (10 sedute da 30 minuti) € 7,50 ciascuna;
- elettroterapia antalgica (10 sedute) 2,30 € ciascuna;
- elettroterapia antalgica (10 sedute) elettroanalgesia transcutanea € 3,35 a seduta;
- rieducazione motoria individuale motuleso grave semplice incluso Biofeedback (10 sedute da 30 minuti) € 10,00 ciascuna;
- training deambulatori del passo incluso addestramento all'uso di protesi ortesi ausili e/o istruzioni dei familiari (10 sedute da 30 minuti) € 11,20 ciascuna;
- mobilitazione della colonna vertebrale, mobilitazione delle altre articolazioni, risoluzione manuale di aderenze articolari (30 minuti per seduta) € 32,65.

Per avere informazioni più dettagliate e per le prenotazioni, basta telefonare allo 0464/721174 tutti i giorni (escluso sabati e festivi) dalle 9 alle 12 e il martedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. Si potranno contattare diret-



tamente i fisioterapisti in palestra il lunedì e il giovedì dalle 8.30 alle 9.00.

Si tratta di un ulteriore, importante servizio sanitario che evita di recarsi in città perché le prestazioni sono assolutamente le stesse e che entro l'estate sarà convenzionato con l'Azienda Sanitaria Provinciale, così da imporre, con la prescrizione, soltanto il pagamento del ticket.

Da qui un ulteriore spunto proprio per ringraziare ancora, a nome degli amministratori, tutti i dipendenti, ma anche i volontari che contribuiscono a rendere serene ed attive le giornate dei nostri ospiti. Assieme ai familiari che frequentano Casa Laner, sono tessere fondamentali di quel mosaico di umanità e di attenzioni che determina la qualità della nostra istituzione.

*Davide Palmerini*

**U**n'altra nota positiva per Casa Laner è rappresentata dall'acquisto del nuovo pullmino. Grazie all'intervento della Provincia ed alla consolidata sensibilità della Cassa Rurale di Folgaria, adesso disponiamo di un automezzo perfettamente attrezzato per il trasporto di carrozzine e di autosufficienti.

Ciò facilita anche le piccole trasferte sull'altopiano, le brevi ma tanto apprezzate gite nelle varie frazioni luogo d'origine degli ospiti della Casa. E il personale che li assiste è testimone delle dolci emozioni che provano i nostri cari vecchietti mentre lasciano lo sguardo sui luoghi della loro infanzia o sui panorami che hanno accompagnato la loro vita.



# Il “Centro Aiuto alla Vita” Una preziosa mano amica

**I**l Centro Aiuto alla Vita (CAV) degli Altipiani di Folgaria e Lavarone è un'associazione di volontariato, il cui scopo è l'informazione e il sostegno a chiunque si trovi in situazioni di difficoltà a causa di una gravidanza inattesa.

Il Centro non si propone solo di spiegare alla donna le varie fasi della gravidanza e le possibili alternative all'aborto, che rimane sempre la scelta più drammatica.

Il suo obiettivo infatti è anche la sensibilizzazione dei giovani sulle tematiche legate alla sessualità, alla contraccezione, all'aborto farmacologico e le sue implicazioni.

Per quanto riguarda la famiglia, la coppia o la donna sola, è importante che tutti siano a conoscenza del fatto che si può avere **sostegno di tipo economico, materiale ma anche psicologico e medico**, di fronte alla scelta che si sta per compiere.

L'impegno dei volontari è di accogliere e informare chi si rivolge al Centro con incertezza o difficoltà, **nella massima riservatezza**, in modo completamente gratuito.

La persona che vive un momento drammatico e di disorientamento, può trovare nel Centro Aiuto alla Vita degli Altipiani accoglienza, sostegno e una mano amica, affinché ogni decisione sia presa con consapevolezza e mai in solitudine.



Testimonianza di una mamma, scritta dopo un anno dall'interruzione volontaria della gravidanza.

## Al mio Angelo

*La mamma sa quanto mi ami,  
nonostante tutto... grazie, anche se non sento di meritarlo.  
Questa vita che mi sono sentita in diritto di toglierti  
non te la restituirà nessuno figlio mio  
e non ho intenzione di trovare giustificazioni  
per ciò che ho fatto...  
ma ti prometto, mamma ti giura che lotterò  
affinché altri bambini non vengano strappati alla vita.  
Dove sei ora? Con chi sei? Due domande semplici...  
che fanno male come due lame, dato che non ne conosco  
la risposta.  
Il mio cuore mi dice che sei insieme ad altri angioletti come te!  
Chissà come sei bello!  
È passato poco più di un anno, per molti è tanto.  
Per me non c'è tempo e non c'è distanza  
che possono allontanarti da me...  
Sei qui dentro me, nel mio cuore, nella mia anima...  
Mamma non ti dimenticherà.... nessun altro figlio cancellerà te...  
perdonami se non sono stata forte...  
se non saprai quanto è bello un tramonto seguito da un'alba...  
se non giocherai all'aria aperta con i tuoi amici...  
se non ascolterai il suono dolce di una bella canzone...  
perdonami per ogni sorriso che non potrai regalare...  
per ogni lacrima che non potrai versare...  
perdonami per averti negato la bellezza di un nostro abbraccio,  
perdonami per non aver capito che grande dono eri per me...  
perdonami se io, che ero tua madre, non ti ho difeso...  
per la paura ho preferito rinunciare a te...  
senza averti chiesto cosa ne pensavi...  
ma è ovvio, tu avresti voluto vivere...  
La mia vita la dedico a te..., a te che mi hai cambiato la vita...  
a te che mi hai fatto capire che cosa significa amare veramente...  
a te che così piccolo sei la cosa più grande  
che potessi fare nella mia vita...  
Ti amo ricordalo...  
ti amo più di ogni altra cosa al mondo!*

Mamma

**CENTRO AIUTO ALLA VITA**  
VIA Roma, 2 (provvisoriamente in Oratorio)  
38064 FOLGARIA (TN)  
telefono: 0464 723 179 sempre attivo 24 ore

UNA RACCOLTA PREZIOSA CHE CONTINUA AD AMPLIARSI E CONSULTABILE IN INTERNET

# Sono oltre 2700 le fotografie dell'Archivio storico comunale

**C**onclusa la fase della digitalizzazione delle immagini schedate negli anni Ottanta e del loro caricamento sul web in un server remoto (quindi consultabili in internet), per l'Archivio fotografico comunale di Folgaria è iniziata ora la fase del caricamento di "nuovo" materiale, acquisito in questi ultimi anni.

Si tratta di alcune centinaia di foto provenienti dall'archivio Clam Gallas Winkelbauer (1915-1918), di altre foto provenienti dalla raccolta di don Simone Lauton (decano di Folgaria dal 1947 al 1971), di foto che provengono dall'archivio Cattoni (don Giuseppe Cattoni, curato di Mezzomonte e Guardia dal 1963 al 1971) e di immagini messe a disposizione da vari privati.

L'operazione, laboriosa, è svolta a titolo di volontariato, quindi richiede tempi piuttosto lunghi. In ogni caso sono già oltre 2.700 le immagini che si trovano sul web (e non è cosa da poco) accessibili da chiunque, anche se per il loro utilizzo è necessario versare un modesto contributo, co-

me avviene in tutti gli archivi fotografici storici. Il regolamento approvato dalla giunta comunale (delibera nr. 263 del 13/10/2010) prevede che le richieste siano inoltrate alla Biblioteca ([folgaria@biblio.infotn.it](mailto:folgaria@biblio.infotn.it)), motivate e accompagnate da un recapito telefonico e postale per l'eventuale invio su cd.

Ogni immagine viene concessa in uso per una sola volta e per le motivazioni specificate, al costo di € 10,00 ciascuna. L'invio del materiale richiesto sarà successivo al pagamento, da effettuare tramite bonifico bancario per il Comune di Folgaria (Codice IBAN: IT76 N080 9134 8200 0000 0035 000).

La cessione non gratuita del materiale fotografico deriva dalla necessità di limitare la disponibilità a chi ne è effettivamente interessato (talvolta a fini commerciali come editori, studi di produzione video o studi tecnici di progettazione). Le somme raccolte andranno a sostegno dello stesso archivio.

## PRESTATECI LE VOSTRE FOTO

Rinnoviamo l'invito a mettere a disposizione dell'Archivio le vostre foto. Ci interessano immagini inerenti a scene di vita familiare, ritratti, panorami, feste, usi e costumi, ricorrenze pubbliche, cartoline e quant'altro si ritenga possa essere d'interesse. Le foto saranno scansionate e restituite in brevissimo tempo. Saranno poi inserite nell'archivio digitale, catalogate e pubblicate sul web. Vi basterà contattare la Biblioteca comunale al tel. 0464 721673 oppure scrivendo a: Biblioteca Comunale, Via C. Battisti, 28 - 38064 FOLGARIA (TN). Oppure all'indirizzo di posta elettronica: [folgaria@biblio.infotn.it](mailto:folgaria@biblio.infotn.it)

## NUOVE IMMAGINI

Vediamo alcune immagini inedite, recentemente inserite nell'archivio.



### Foto n. 2661

**Donatore:** Rudolf Winkelbauer

**Soggetto:** Piazza del Duomo - Trento

**Data:** maggio 1915

**Autore:** Edina Clam Gallas

**Nota** Scattata da Edina Clam Gallas alla fine del maggio 1915 al suo arrivo a Trento, prima di raggiungere Folgaria



**Foto n. 2676**

**Donatore:** Rudolf Winkelbauer

**Soggetto:** Folgaria, compagnia con cavalli e pezzi di piccolo calibro in transito lungo l'attuale Via Trento

**Data:** giugno 1915

**Autore:** Edina Clam Gallas

**Nota** Scattata probabilmente dal terrapieno del cimitero civile. In primo piano l'edificio che fu il caseificio sociale. Sullo sfondo si intravede Villa Pasquali.



**Foto n. 2691**

**Donatore:** Rudolf Winkelbauer

**Soggetto:** Folgaria, le infermiere stendono il bucato

**Data:** giugno 1915

**Autore:** Edina Clam Gallas

**Nota** Qualcuno riconosce questo luogo? Potrebbe essere un orto recintato nei dintorni di Piazza San Lorenzo.



**Foto n. 2705**

**Donatore:** Luciana Micheletti (fr. Colpi)

**Soggetto:** Iginio (Gino) Fait della frazione Colpi di Folgaria

**Data:** pres. 1914

**Autore:** Studio fotografico

**Nota** Iginio Fait (1890-1914) della frazione dei Colpi, negli anni precedenti la prima guerra mondiale insegnò come maestro presso la scuola popolare tedesca di Folgaria (Villa), nell'edificio dell'attuale Hotel Vittoria. Trovatosi al fronte con Attilio Cappelletti (detto "Calier"), fu il primo folgaretano a cadere sotto il fuoco nemico, colpito da un proiettile in fronte verso la fine del giugno 1914. Testimone del fatto fu Edoardo Rech del maso dei Mòrganti (San Sebastiano). Anche il nipote, Gi-

no Fait (in sua memoria ebbe lo stesso nome), classe 1920, figlio del fratello Giacomo, nel secondo conflitto mondiale si trovò a combattere in Russia sopravvivendo miracolosamente alla disastrosa ritirata.



**Foto n. 2697**

**Donatore:** Rudolf Winkelbauer

**Soggetto:** Folgaria, casa d'abitazione nei pressi di piazza San Lorenzo

**Data:** giugno 1915

**Autore:** Edina Clam Gallas

**Nota** Potrebbe essere la casa retrostante l'abitazione di Silvano Valle "Schneider", poco a monte della Piazza San Lorenzo.



**Foto n. 2706**

**Donatore:** Luciana Micheletti (fr. Colpi)

**Soggetto:** Giacomo Fait della frazione Colpi di Folgaria

**Data:** pres. 1914

**Autore:** Studio fotografico

**Nota** Giacomo Fait (1892 - 1976), fratello di Iginio (1890 - 1914) della frazione Colpi di Folgaria. Al fronte fu insignito di tre onorificenze tra le quali una medaglia d'argento al valor militare di 1ª Classe.

Il 1º novembre 1914 recuperò a Rozwadow (fronte orientale) una mitragliatrice che era stata presa dai Russi riportandola in trincea sotto un intenso fuoco nemico. È ricordato anche nel libro "Eroi o Traditori" di Giuseppe M. Gottardi.

# La lunga guerra del Forte di Serrada

**C**ostruito per ultimo, tra il 1911 e il 1913/1914, il “Forte di Serrada”, cioè il Forte Dosso delle Somme o Dosso del Sommo come viene diversamente chiamato (per gli austriaci era il “Werk Serrada”) aveva l'importante funzione di tenere sotto controllo il Passo della Bórcola (che segnava il confine con il Regno d'Italia) attraverso il quale gli Italiani, scendendo la valle di Teragnòlo, avrebbero potuto conquistare Rovereto.

Si vuole che dei sette degli Altipiani fosse il più moderno, il più articolato, quello che riassunse su di sé l'esperienza costruttiva messa in atto negli altri

forti. Durante la guerra fu pesantemente bombardato: gli obici italiani di grosso calibro (280 mm) collocati al passo della Bórcola lo tennero costantemente sotto tiro.

Per contro con i suoi obici da 10 cm il Dosso del Sommo sostenne gli attacchi dei Kaiserjäger sul contrapposto massiccio del Pasubio e nel maggio 1916, nelle fasi iniziali della *Strafexpedition*, preparò la strada a colpi di *shrapnel* alle truppe imperiali lanciate alla conquista delle postazioni italiane situate tra monte Maronia e monte Maggio.

Uscì dal conflitto lievemente danneggiato, di fatto integro. Però invece in tempo di pace, nel 1936, demolito dalla dinamite delle ditte incaricate di estrarre dalla sua corazza di cemento le putrelle d'acciaio da 40 cm che ne costituivano l'ossatura.

La distruzione fu totale ed è di distruzione totale l'immagine del forte che è giunta fino a noi.

Ciò che non è comunemente noto è che il cemento del Dosso del Sommo e la sua invidiabile corazza furono oggetto di prove di resistenza condotte negli anni precedenti la demolizione, precisamente nel 1931.

Lo si evince da un lungo e interessante articolo a firma di Paolo Pozzato, dal titolo “*Il Genio italiano e la fortezza di Serrada*”, apparso sulla raccolta 2006-2008 degli Annali (n. 14/15/16) del Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), pp. 91-101, edita nel 2009.

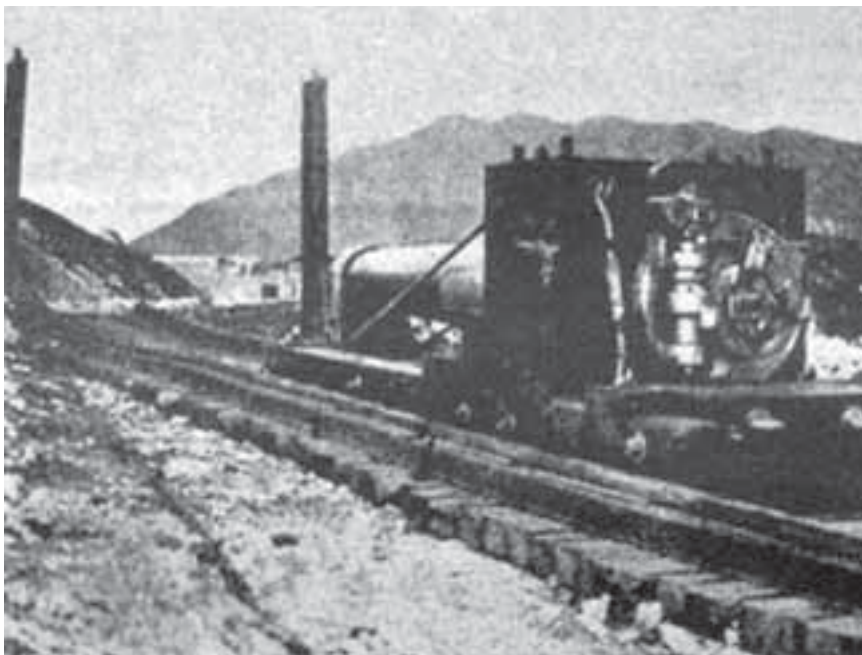


Forte Dosso del Sommo, il “Werk Serrada”, negli anni Venti.

Lo storico attinge da una “memoria” (Fondo Steiner) rinvenuta nel corso di una sua ricerca svolta presso l'archivio storico del Museo del Risorgimento di Milano. Questo Gen. Steiner, a dispetto del nome, era un alto ufficiale del Genio militare italiano specializzato nella costruzione di opere fortificate in cemento armato. Come tale era particolarmente interessato alla formidabile resistenza dimostrata dalle coperture dei forti austro-ungarici nel corso della Grande Guerra. La sua “memoria”, di 16 pagine, è datata 1 dicembre 1931 e porta il titolo di “*Esperienze di tiro contro calcestruzzo eseguite nei giorni 4 e 5 luglio 1931 – IX al Forte Doss del Sommo (Folgaria)*”.

Nel 1931 Forte Dosso del Sommo fu dunque un banco di prova del Genio militare italiano impegnato a sperimentare la capacità di resistenza del cemento austriaco. Non a caso fu scelto il forte di Serrada: proprio la sua copertura era stata concepita per resistere ai proiettili da 305 mm degli obici italiani di difesa costiera che si temeva potessero essere trainati fino in prossimità del sistema fortificato, cosa che in effetti avvenne.

«Non si esagera – scrive Pozzato – nel supporre che le ambizioni dei progettisti austriaci si spingessero più oltre, e in Serrada vedessero la fortificazione in grado di reggere anche a calibri maggiori e a proiettili perforanti più efficaci, che i progressi balistici e le tecniche di fusione rendevano sempre più probabili ... Doss del Sommo quindi, nel lu-



L'obice da 305 puntato contro il forte.

glio del 1931, divenne la sede di una serie di test svolti con una discrezione al limite della segretezza e che arrecarono all'opera uscita orgogliosamente dalla guerra le prime ferite di quella distruzione, legata invece al recupero del materiale ferroso, che doveva in seguito ridurla allo stato larvale di oggi ...».

Prima di eseguire i test sul campo i genieri italiani prelevarono dal forte un campione di cemento e lo inviarono al Laboratorio Chimico Centrale della Italcementi di Bergamo. Il responso disse che il cemento del Dosso del Sommo era un amalgama che presentava un eccesso di componenti grosse e medie (da 10 a 35 mm), con difetto di parti fini ed «incompleta gradazione del pietrisco». Il peso era di 2175 kg per mc, aveva una resistenza alla compressione di 210 kg per cmq, era di prevalenza calcarea (85%), conteneva piccole quantità di materiale siliceo (15%) e aveva un massiccio apporto di cemento (400 kg per mc, cioè il 18,40%) di qualità Portland, prodotto a Kufstein, con elevata quantità d'acqua, la cui massima resistenza alla compressione veniva raggiunta dopo 28 giorni (250 kg/cmq). I dati dicevano in sostanza che si trattava di un materiale di ottima resistenza.

Si decisero di conseguenza i tipi di test da condurre sul forte, in dettaglio: verificare l'effetto di un proiettile da 305 mm su una parete verticale di calcestruzzo; valutare i danni prodotti dal medesimo sulla copertura di un locale interno a volta; stimare gli effetti su «un locale interno blindato con ferri a doppio T» in seguito allo scoppio sulla copertura in calcestruzzo, infine verificare gli effetti «sulla commozione del-

l'aria nei locali interni» in seguito allo scoppio di una carica di tritolo contro una piastra di corazzatura.

Le prove iniziarono il 4 luglio con il tiro di una granata da 383 kg (con carica inerte) capace di simulare l'impatto di un proiettile sparato dalla distanza di 10 km. L'obice, da 305/17, fu assicurato ad una slitta di legno posta ad una distanza di soli 127 m per cui, come scrive Pozzato «fu necessaria una serie di calcoli per ridurre la velocità di bocca e soprattutto per trovare la giusta carica di lancio, che venne infine individuata in circa 8 Kg di balistite ...».

Il bersaglio fu individuato in una parete in calcestruzzo che si trovava sotto una delle cupole corazzate, all'epoca ancora presenti, ripulendola dalla massa di detriti che la ricopriva. Si scoprì così che anche gli austriaci, come gli italiani, avevano puntato al «risparmio»

in quanto a circa 3 metri di profondità produssero una rientranza di circa 1 m, fatta evidentemente per risparmiare il materiale impiegato.

Il primo colpo non andò a buon fine, in quanto il proiettile non colpì di punta la parete ma «scivolò» sul mantello di calcestruzzo; il secondo colpo penetrò nel manto protettivo per m 2,20: la penetrazione stimata fu di m 2,50 anche se il proiettile fu retrospinto per m 1,30: l'interno dell'installazione (visto che la carica era inerte) non presentò danni o lesioni.

La mattina del 5 luglio fu la volta della prova con un proiettile esplodente, il quale entrò nella parete per m 1,80 aprendo un imbuto esplosivo di quasi m 2,80 di profondità. Questo il responso della prova: «L'installazione però, nonostante alcune lesioni, di cui una particolarmente marcata, che



La parete messa allo scoperto per la prova.



Gli effetti del primo tiro.

*si presentavano all'esterno del mantello di calcestruzzo, non presentava all'interno alcuna lesione...».*

La seconda esperienza mirava a verificare gli effetti dello scoppio di una granata da 305 mm sulla copertura in calcestruzzo di un locale a volta. Si utilizzò allo scopo una carica di 30 kg di tritolo collocata sopra una galleria. Ed ecco il responso: *«L'esplosione produsse lo scavo di un altro metro circa nella copertura di calcestruzzo... la volta conservò integra la sua forma».*

La terza prova fu simile alla precedente, però condotta sulla copertura di un locale interno, blindato con ferri a doppio T. Lo scoppio produsse un imbuto di 1 m di profondità: anche questa volta nel locale interno non si produsse alcun tipo di lesione.

L'ultima esperienza programmata aveva in sé un aspetto drammatico: si trattava di testare l'effetto di un'esplosione di 30 kg di tritolo (la carica interna di un proiettile di 305 mm) contro una corazza di acciaio di 13 cm di spessore posta a protezione di un locale entro il quale si trovasse un essere vivente. Nell'ovvia impossibilità di effettuare il test su un soggetto umano si utilizzò una cavia, cioè una pecora. L'animale venne collocato entro una casamatta metallica (la relazione non precisa se si trattasse di una cupola corazzata o di una cupola osservatorio) le cui aperture furono sigillate con sacchetti di sabbia. L'esplosione provocò un foro rettangolare di m 1,10 x 0,40 che proiettò verso l'interno una gran quantità di schegge. La povera pecora fu ferita in più parti ma non perì. *«La pressione dell'aria prodottasi all'interno del locale – scrive Pozzato – non era stata sufficiente ad ucciderla e ciò era esattamente quanto l'esperimento si proponeva di scoprire...».*

Le prove di tiro contro il forte di Serrada si conclusero in questo modo, evidenziando e confermando dal punto di vista tecnico l'eccezionale capacità di resistenza della copertura e delle corazze del forte.

A parte specifiche considerazioni tecniche sulla capacità di resistenza dei forti austriaci rispetto a forti italiani, di cui si disquisisce nella parte finale dell'articolo, ciò che emerge a prima vista è il fatto che già nel 1931, nonostante le fortezze degli Altipiani fossero già ritenute dei "monumenti", delle attrazioni turistiche, utili quindi all'economia locale, verso le stesse non vi era alcuna forma di rispetto, tanto meno dei militari. La cosa non deve sorprendere se si considera che solo 10-15 anni fa una parte di forte Busa Verle, sull'altopiano di Vézzena, fu demolita proprio dal genio militare italiano che incautamente la scelse per far brillare degli ordigni ripescati dal lago di Caldonazzo.

Dalla relazione tecnica del Gen. Guidetti, che aveva diretto le prove di resistenza su Forte Dosso del Sommo, si viene a sapere che i forti di Folgaria furono scelti anche per altri tipi di sperimentazioni. Tra il 16 e il 17 giugno dello stesso anno il forte di Serrada e Forte Sommo alto furono utilizzati per testare trasmissioni radio condotte all'interno di strutture dotate di coperture di calcestruzzo e grossi inserti metallici, strutture che potevano costituire delle «gabbie di Faraday»; si voleva inoltre testare l'influsso che nelle trasmissioni potevano avere le cupole metalliche.

Il risultato degli esperimenti sta nelle parole di Paolo Pozzato: *«... il collegamento venne effettuato sia fra cupole (fisse e girevoli), sia tra locali sotterranei, sia fra cupole e locali. I risultati furono sempre buoni, nel collegamento fra le casematte per mitragliatrici (che presentavano uno spessore minore che non quelle girevoli per i pezzi) addirittura ottimi. Il tentativo di connettere i due forti, che distavano in linea d'aria 1800 m circa, risultò buono solo quando almeno uno dei due apparati radio era collocato nella casamatta per mitragliatrice; negli altri casi l'intensità del segnale risultò appena discreta, se non debole (quando uno dei due apparati era nella cupola dell'obice) ...».*

Fernando Larcher



Gli effetti del terzo tiro.

# Parliamo di libri

a cura di F. L.



## Guardiano di stelle (e di vacche)

Che bella sorpresa questo libro di Andrea Nicolussi Golo, di Luserna. Non solo per il fatto che è emerso un nuovo autore, ma per la struggente bellezza dei suoi racconti, per lo stile del tutto personale, per il modo di approcciarsi al lettore che in qualche modo viene "tirato dentro" la narrazione per restarci definitivamente, fino all'ultima riga. Ci auguriamo di cuore che questo lavoro di Nicolussi non rimanga un episodio isolato, che Andrea abbia voglia di regalarci nuove storie, nuovi racconti. Vale la pena di riportare qui alcune righe di commento, inserite nelle varie prefazioni, a firma di un personaggio che non ha bisogno di presentazioni: Mario Rigoni Stern.

*«... Alle volte ci capita di leggere dei libri che sotto l'aspetto formale sono perfetti ma, appena chiuse le pagine, non ci importa niente di quello che abbiamo letto e niente conserva la memoria. Non è questo il caso, perché pagina dopo pagina provi emozioni e partecipi ai fatti con ricordi di vita passata che non è poi tanto lontana nel tempo ma che sembra, invece, nei fatti, mille anni lontana ... Ecco, questo libro dell'Andrea sta molto bene in questa Luserna, ma anche fuori da qui, perché fa capire che cose importanti per vivere bene ci sono anche fuori dalle grandi città...».*

Di Andrea Nicolussi Golo leggiamo nel risvolto della quarta di copertina: «nasce a Trento nel 1963. Trascorre la sua vita a Luserna, paese cimbri in provincia di Trento. Come tutti i suoi conterranei è costretto a un pendolarismo fisico e sentimentale tra le città delle valli dell'Adige e la sua montagna, per studio da ragazzo, per lavorare in fabbrica oggi. Operaio innamorato della sua antica lingua ha varcato le porte dell'università per insegnarla in laboratori di scrittura, e in salotti trentini per evocarla con la voce calda e appassionata in teneri filò dal sapore antico. Questo è il suo primo libro».

*Guardiano di stelle (e di vacche)* è stato edito dalle Edizioni Biblioteca dell'Immagine nell'aprile 2010. Lo si trova nelle librerie a € 12,00.

## Noi dei Cùeli

Un libro per pochi amici, lo si potrebbe definire. È *Noi dei Cùeli e le nostre stagioni*, il libro di Roberto Marzari dei Cùeli, nell'Oltresommo, stampato in proprio la scorsa estate (agosto 2010) e distribuito ad amici e conoscenti. Un libro senza pretese, per ammissione dello stesso autore, dedicato con sottile ironia «A Luisa, Matteo e Martina, che dopo aver sentito queste storie fino alla nausea, finalmente ora se le possono trovare anche scritte».

Certo, non c'è la presunzione di fare letteratura, Roberto non è così ingenuo, ma sarebbe un errore considerare questa sorta di viaggio nel tempo strutturato nelle quattro stagioni della natura (e quindi della vita) come una semplice raccolta di memorie e di ricordi del tempo andato. C'è dentro una sensibilità profonda, una visione del vivere tutt'altro che banale, notizie storiche, citazioni poetiche, addirittura disegni tecnici.

Il libro è stato presentato pubblicamente, davanti a un folto pubblico, durante le festività natalizie al Centro civico di Carbonare. A raccontarlo con efficacia e con grande partecipazione c'era, e non è cosa da poco, il critico d'arte Mario Cossali. La copertina, nella sua semplicità, è impreziosita da un'illustrazione a colori di Patrizia Cescatti Savoia.



## I prati di Guardia Un insolito modello di autogestione collettiva del paesaggio rurale tradizionale

Non si tratta di un libro nel senso tradizionale del termine, bensì di una pubblicazione scientifica, un "estratto" dagli Annali del Museo Civico di Rovereto (Vol. 25/2009, pp. 149 - 201), confezionato con rilegatura e copertina ad uso non commerciale e quindi stampato presso le Edizioni Osiride di Rovereto. L'aspetto curioso di questo lavoro, a firma di Antonio Sarzo, docente di geografia e collaboratore scientifico della Sezione di Botanica dello stesso Museo, è che ha per tema i prati di Guardia. Cos'hanno di speciale i prati di Guardia da meritare un trattato degno anche di essere pubblicato e distribuito?

Ce lo dice subito la prefazione della pubblicazione, nella parte del Riassunto, dove si legge: «La ricerca descrive l'evoluzione storica e le caratteristiche floristiche e vegetazionali del circondario agreste di Guardia, sul versante settentrionale del monte Finonchio. Sono inoltre messi in evidenza i severi vincoli geografico-ambientali, che da un lato hanno accentuato i processi di abbandono del territorio e di spopolamento, dall'altro hanno forse contribuito a consolidare i valori identitari e di coesione nell'attuale comunità, rendendo possibili attività autogestite volte al mantenimento del paesaggio rurale e alla valorizzazione del paese. Una di queste – lo sfalcio collettivo dei prati – assume, non solo per il Trentino, il significato di un'esperienza pilota».



# Carbonare

**OLTRE 900.000 EURO PER LA  
COMPLETA RISTRUTTURAZIONE**

## Centro civico, appalto ai blocchi di partenza

**A**ppalto imminente per la ristrutturazione del Centro civico di Carbonare e lavori al via entro quest'anno. È un'opera particolarmente attesa dalla frazione che in quest'edificio trova il fulcro della propria vita sociale. Già sede per decenni della scuola elementare e della canonica, il Centro civico ospita l'ambulatorio medico, l'ufficio turistico, una sala riunioni e due piccoli alloggi.

Ora inadeguato sotto ogni aspetto, il Centro civico verrà rimesso a nuovo con un intervento che costerà oltre 900.000 euro, di cui 669.000 a base d'asta. Sarà naturalmente riproposto ad esclusivo uso pubblico, ma la razionalizzazione degli spazi e la loro messa a norma, andrà a tutto vantaggio delle varie possibilità di utilizzo. Continuerà ad ospitare l'ambulatorio medico, accanto al quale sarà realizzata una saletta per la CRI (ricordiamo che Carbonare è sede dell'autosanitaria degli Alti-



piani). Verrà nettamente migliorata inoltre la funzionalità della sala riunioni, come pure dei due alloggi. Il tutto raggiungibile anche in ascensore accessibile ai disabili.

Per il tempo necessario ai lavori l'ambulatorio medico sarà trasferito presso l'edificio attualmente utilizzato come casa cantoniera, che verosimilmente entro l'inizio dell'estate verrà liberato poiché entrerà in funzione la nuova struttura adiacente.

Gli operatori CRI dell'autosanitaria potranno adibire a sede il locale utilizzato dal servizio gestione strade.

# Serrada

**GRAN PARTE DELLE STRADE INTERESSATE  
A UN'OPERA INDIFFERIBILE  
CHE COSTA QUASI UN MILIONE DI EURO**

## Un anno di lavori per completare l'intera rete delle acque bianche

**N**ei primi giorni di aprile sono cominciati i lavori per il completamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche di Serrada. Un intervento considerato indifferibile, per l'assoluta necessità di separare le acque bianche e nere, attualmente convogliate al depuratore di Carpeneda.

La captazione delle acque meteoriche risulta particolarmente utile lungo le strade che portano agli impianti di risalita della Martinella, sulle quali anche a seguito dei lavori di allargamento delle piste e installazione degli impianti di innevamento artificiale, si deter-

mina, nei periodi di disgelo primaverile, un diffuso percolamento che crea ai residenti non pochi disagi.

Si parla di completamento della rete perché già esistono due collettori, posti l'uno lungo la Strada Provinciale per Folgaria, l'altro lungo Via Depero, realizzati tra gli anni '94 e '97.

Il progetto dell'ingegnere roveretano Vincenzo Naldi prevede la realizzazione di 16 ramali per la raccolta delle acque meteoriche (ramali che si svilupperanno complessivamente per poco più di 2400 metri con pozzetti di ispezione ogni 50); e la posa di un collettore principale lungo la strada provinciale per Guardia, fino al sottostante Torrente Maus, nel quale si immetteranno tutti i collettori provenienti dalle quote superiori. La sua lunghezza sarà di circa 800 metri, quindi lo sviluppo complessivo della nuova rete sarà di circa 3.200 metri.

**La ditta che ha vinto la gara d'appalto sulle oltre cento partecipanti è la Costruzioni I.C.E.S. di Spormaggiore che su un importo a base d'asta di 1.155.000 euro ha proposto un ribasso del 17,8 per cento. Si è pertanto aggiudicata l'opera per 961.572 euro.**

**I lavori dureranno un anno, quindi la chiusura del cantiere è prevista nell'aprile 2012.**

## Le opere pubbliche sono importanti ma la cura del paese coinvolge tutti



**A** quasi due anni dall'insediamento dell'Amministrazione comunale ritengo opportuno tirare un po' le fila del mio mandato consiliare, per fare una verifica di quanto a Serrada si sia visto l'operato dell'attuale amministrazione, sia in termini di nuovi interventi, sia di programmazione.

Posto che la situazione economica generale ha di certo impedito l'esecuzione di possibili grandi opere, cosa di cui per altro il nostro paese non necessita, è la manutenzione e la cura generale del territorio che personalmente ritengo sia di essenziale importanza per la nostra località. Gli incontri con la popolazione e il costante dialogo permettono ai miei compaesani di essere sempre al corrente di ogni minimo progetto per la frazione.

Senza soffermarmi ad elencare tutti gli interventi eseguiti, menziono esclusivamente quello più oneroso, e nel contempo percettibile, ossia il rifacimento del tratto di illuminazione pubblica di Via Depero e a monte del residence "Vega". Seguendo con attenzione lo svolgimento dei lavori, è stato possibile modificare in corso d'opera l'originario progetto e realizzare di fatto il completamento del tratto finale di Via Gobetti nonché provvedere alla sostituzione dei pali e relativi corpi illuminanti del tratto di Via B. Croce e di Via G. Deledda.

Varie opere minori, riconducibili alla mera manutenzione dell'esistente, hanno anche interessato staccionate e parapetti vari che sono a tutti visibili. Su tutti ricordo l'intero arredo ligneo della piazzetta della "dama".

A breve avranno infine inizio i lavori relativi allo smaltimento delle acque bianche della frazione. Opera che

di per sé avrà poca visibilità trattandosi di sottoservizi ma ritengo che, se seguita con dovuta costanza e attenzione, consentirà di realizzare anche piccoli lavori di manutenzione nei tratti interessati.

Vorrei ora soffermarmi brevemente su quanto si sta invece programmando per l'immediato futuro. Il completamento del marciapiede nella parte a nord del paese è sicuramente l'opera maggiormente necessaria e la più attesa dalla popolazione. La Provincia ha stanziato i fondi, ora si attende il progetto esecutivo. Per dare il via ai lavori non ci sono ancora tempi certi, in ogni caso si andrà al 2012, ma sarà mio dovere continuare a far pressione verso gli organi competenti.

Varie annose problematiche si stanno affrontando in maniera decisa e speriamo anche risolutiva. Accenno solo all'allargamento del tratto iniziale di Via Schirni - Via Martinella e l'acquisizione dell'area per il parcheggio ai Filzi.

Il compito assegnatomi, che affronto con convinzione e impegno, non è certo semplice. L'apporto e la costante collaborazione che ricevo da un ampio gruppo di abitanti di Serrada ci consentirà però di ottenere risultati soddisfacenti, nella speranza di riuscire a dare alla nostra frazione un aspetto sempre più gradevole ed accogliente. Ricordiamoci però che l'Amministrazione non arriva dovunque: in quest'ottica auspico pertanto che tutti insieme, residenti e turisti, ci si adoperi per la cura e l'abbellimento delle proprietà, ma anche delle aree interne all'abitato e di quelle immediatamente circostanti.

*Andrea Mattuzzi*



Immagine estiva della piazzetta centrale di Serrada.

# Mezzomonte

## Il paese in processione per la festa del patrono S. Giuseppe

**L**a processione di San Giuseppe è una delle tradizioni più sentite a Mezzomonte. Il 19 marzo la frazione festeggia il patrono, cui è dedicata la chiesa e la celebrazione religiosa è sempre tra le più affollate.

Grande partecipazione anche quest'anno alla festa del paese. La processione, che ha portato lungo le vie la statua del Santo, è stata resa ancor più suggestiva dalla partecipazione della Banda folk dell'altopiano e dalla Compagnia degli Schützen che hanno aperto il corteo.



foto di Daniela Carpentieri

**NE SONO STATI DIVORATI OLTRE SETTE QUINTALI**

## È stata veramente una festa coi “gnocchi”

**I**n poche ore sono spariti oltre sette quintali di gnocchi al ragù. Basta questa considerazione per illustrare il successo della “sgnoccolada di primavera”, appuntamento che la Pro loco di Mezzomonte ha messo in calendario per domenica 3 aprile e che è stato beneficiato da una splendida giornata di sole.

Oltre agli gnocchi, anche stromboli e fornaie, panini e patatine fritte preparati sul posto, hanno creato la miglior atmosfera per una manifestazione che ha richia-

mato nella piccola frazione centinaia di persone, dall'altopiano e dalla Vallagarina. Il tutto accompagnato dalla musica del duo Stile Libero, che ha saputo ben interpretare la filosofia della giornata alternando brani classici e moderni.

Ricca ed apprezzata anche la lotteria proposta dalla Pro Loco che ha riscontrato particolare consenso. Gli organizzatori, stanchi ma soddisfatti, danno ovviamente appuntamento alla prossima edizione, consapevoli di aver contribuito a creare ancora una volta una bella occasione di incontro e di aggregazione, grazie al lavoro di una cinquantina di volontari. Costoro hanno dimostrato di essere in perfetta forma, considerando la “sgnoccolada” quale banco di prova della “Magnarustega” del prossimo 7 agosto, per la quale la Pro loco dovrà avere naturalmente il massimo sostegno di enti ed operatori turistici degli altipiani.



Un'eloquente immagine della folla di partecipanti alla “Sgnoccolada” di primavera.

IN PREPARAZIONE IL CONCERTONE ASSIEME AI CORI DEGLI ALTIPIANI

# Inossidabile l'entusiasmo nelle file della Banda folk



**U**n calendario di impegni e di soddisfazioni alle spalle, un programma denso di appuntamenti per l'immediato futuro.

Al giro di boa del primo anno di presidenza, è decisamente positivo il bilancio che traccia Francesco Girardi, nel marzo 2010 succeduto a Davide Palmerini alla guida della Banda folk dell'altopiano.

Il gruppo diretto dal maestro Davide Simoncelli mantiene inalterati lo smalto e la forza, grazie agli allievi che irrobustiscono le file e che garantiscono il ricambio. Tra le trasferte più importanti dell'ultimo anno di attività, da ricordare senz'altro quelle di Mirandola e di Asiago, nonché il concorso di sfilata svoltosi a Merano (per l'occasione sotto la guida del vice-maestro Giuseppe Ferraro), mentre sul piano locale il concerto del 10 agosto a Folgaria per la festa del Patrono e la festa dell'8 settembre alla Madonnina (anche lo scorso anno in collaborazione con la PromoCosta), rappresentano i momenti culminanti della lunga sequenza di uscite che, talvolta accompagnate dalla Compagnia degli Schützen, hanno cementato il legame affettivo con i residenti e i turisti.

Il 2011 sarà il 35mo dalla rifondazione della nostra Banda avvenuta nel 1976. Un importante traguardo che sarà degnamente festeggiato con alcuni giorni di vivace animazione, non solo musicale, il prossimo 8 settembre, una delle ricorrenze più sentite della tradizione folgaretana.

Poche settimane dopo ci sarà la trasferta più attesa dell'anno. La Banda è stata infatti invitata alla grande sfilata di



La banda sfila a Folgaria.

apertura dell'Okttoberfest a Monaco di Baviera: un'altra ottima occasione per rappresentare degnamente Folgaria e il Trentino anche all'estero.

Ma prima degli appuntamenti d'autunno la Banda sarà protagonista di vari concerti, il primo dei quali nel giorno di Pasqua, mentre si sta preparando un nuovo ambizioso progetto, ovvero un concerto che impegnerà la Banda assieme ai Cori degli altipiani: il Martinella, il Fontanelle, la Corale Polifonica Cimbra e lo Stella Alpina di Lavarone. L'esordio sarà a fine luglio a Serrada, poi seguiranno le repliche nei tre capoluoghi. Si concretizzerà così un'idea dell'ex presidente Palmerini (che ne è anche l'organizzatore) per festeggiare la neo-nata Comunità degli Altipiani Cimbri e naturalmente i 150 anni dell'Unità d'Italia.

La guida musicale vedrà affiancati Massimo Simoncelli e Gianni Caracristi, che fu il primo maestro della Banda e che da sempre dirige il Coro Martinella.

Un bel progetto davvero in un vasto campo di attività che si avvale del prezioso, indispensabile sostegno del Comune di Folgaria, della Cassa Rurale, dell'Azienda per il Turismo, di molti operatori turistici e, da quest'anno, anche della Comunità degli altipiani.

Superfluo aggiungere che il tutto si fonda comunque sulla passione e sulla dedizione dei bandisti.

*Stefano Cappelletti*  
Vice presidente



La banda lungo le strade di Asiago.

# L'impegno dei cacciatori per la tutela dell'ambiente

I cacciatori della Riserva di Folgaria tra i protagonisti del rispetto ambientale. Le cosiddette doppiette dell'altopiano infatti, in attesa della stagione venatoria da alcuni anni, in collaborazione con il Comune, si dedicano a lavori di recupero di sentieri o di ripristino di piccoli manufatti particolarmente legati alle tradizioni locali.

Ad esempio hanno reso praticabili lunghi tratti di sentieri nascosti dalla vegetazione sul monte Cornetto, nelle zone dei Fortini, della Slist, delle Grimmen, sul doss Bersaglio; hanno rimesso in sesto vasche ("albi") per la rac-

colta dell'acqua, come alla sorgente Rindela, alla frana di Carbonare, alle pozzette di San Sebastiano; inoltre, sotto l'abile guida di Franco Muraro e Paolo Dalprà, hanno ricostruito due suggestivi capitelli in legno, uno dedicato a San Uberto, in località Bait Muraro, non lontano da Malga Clama (Tezzeli), un altro dedicato a San Sebastiano e situato proprio all'ingresso del paese. Il rettore della Sezione cacciatori Aldo Gerola auspica che quest'impegno dei soci continui anche per favorire lo sfalcio dei pascoli abbandonati e cancellare così immagini di vero degrado verde.



Il capitello in legno collocato alla periferia di San Sebastiano.



Cacciatori al lavoro per la sistemazione di un "albi" nella zona della frana di Carbonare.

## IL TRAGUARDO DEI SESSANT'ANNI VISSUTI INSIEME

### Nozze di diamante per Rita e Amorino

Il 18 gennaio 1951 in una bella, ma fredda, giornata di sole si sposarono nella chiesa di San Sebastiano Rita Tezzele e Amorino Tezzele. A distanza di 60 anni hanno così festeggiato le nozze di diamante, circondati da figli e nipoti. Un traguardo bellissimo, un'occasione preziosa per ricordare i momenti belli e meno belli della loro lunga intesa, vissuta in parte in Svizzera, dove si erano trasferiti per lavoro. Tanti sacrifici, tante emozioni e l'orgoglio di aver superato insieme ogni difficoltà.

Parlare con loro è come sfogliare un libro di storia dei nostri altipiani, di Folgaria, di San Sebastiano, dei Tezzeli, di quella strada innevata che il giorno del "sì" percorsero ovviamente a piedi, in corteo con familiari e amici, fino ad arrivare in chiesa. Eppoi soprannomi, per-



sonaggi, aneddoti di tempi non proprio lontanissimi ma così diversi dai giorni nostri.

Nell'anno di una meta che poche coppie hanno la fortuna di raggiungere arrivano a Rita e Amorino anche le felicitazioni dell'amministrazione comunale.

**LA NEVE PRIMA, IL BOSTRICO POI, HANNO CAMBIATO L'ASPETTO DI PASSO SOMMO**

## C'era una volta il bosco...

**G**li ultimi trecento metri di strada prima di Passo Sommo, per chi vi arriva da Folgaria, erano affiancati da due ripidi pendii puntellati di alberi. La neve di tre inverni fa ha schiantato innumerevoli rami e parecchi tronchi e l'operazione di ripulitura ha messo in evidenza un problema fitosanitario ancor più grave, ossia la diffusione, in zona, del bostrico, il micidiale coleottero che distrugge i canali linfatici della pianta facendola rinsecchire.

Unica cura il taglio netto, cosicché sul versante verso Costa, Passo Sommo sembra aver cambiato fisiono-



mia. Niente più alberi, ad eccezione di un paio di larici che sembrano soffrire l'improvvisa solitudine.

**PROPOSTI DA PROVINCIA E COMUNE CORSI CHE INSEGNANO PREVENZIONE E SICUREZZA**

# A lezione di taglio di legname per capire come evitare rischi

**I**l Servizio Foreste e Fauna della provincia di Trento propone anche quest'anno, in collaborazione con il comune, i corsi di qualificazione e aggiornamento per chi lavora nei boschi.

Tagliare legname richiede infatti grande accortezza, in particolare quando ci si accinge al taglio di un albero. I rischi non mancano e non vanno sottovalutati perché gli incidenti possono trasformarsi in tragedie. Le cronache ce ne danno purtroppo frequenti conferme e sul nostro stesso altopiano se ne sono avute tragiche dimostrazioni.

Di assoluta importanza sono quindi le iniziative mirate alla prevenzione e alla sicurezza di chi si dedica alla raccolta di legname per l'uso civico e molto efficaci si sono già rivelati i corsi del Servizio Foreste e Fauna, perché la sola conoscenza degli schemi di lavorazione tradizionali non è più sufficiente a organizzare e gestire i moderni cantieri forestali.

La zona della valle di Sella, in Valsugana e l'altopiano di Folgaria sono state individuate quali zone preferenziali.



Il taglio di un grosso albero rappresenta il momento più atteso.

L'anno scorso hanno partecipato ai corsi dieci persone, mentre per i prossimi (rivolti sia ad operatori professionali che non professionali) sono aperte le iscrizioni che dovranno essere inviate al Servizio Foreste della Provincia, in via Trener a Trento.

A Folgaria sono in calendario dal 20 al 24 giugno e dal 4 all'8 luglio per gli operatori professionali; il 14 e 15 giugno, il 13 e 14 luglio e il 3 e 4 agosto per gli operatori non professionali.

Per maggiori informazioni ci si potrà rivolgere ai custodi forestali Mario Panizza ed Emilio Gasperotti, in municipio.



Una simpatica immagine delle possibili conseguenze dei "fai da te".



Il gruppo dei partecipanti al corso dello scorso anno.

## Rivediamo il “Topolino”

**A**nche in quest'occasione, come l'anno scorso per i Mondiali studenteschi, lasciamo soprattutto alle immagini il compito di raccontare il Trofeo Topolino che, disputato in Panarotta negli ultimi tre anni, è approdato

sull'altopiano grazie alla sponsorizzazione di Trentino Marketing, al supporto finanziario dell'APT, a quello tecnico della Carosello Ski (piste e skipass), al Comune di Folgaria (strutture e servizi) e allo Ski Team Altipiani (allestimento e cura dei percorsi). Tutti affiancati al Comitato Organizzatore che ormai da 23 anni è presieduto da Mauro Detassis.



**Momenti della sfilata  
e della cerimonia di apertura**



Mauro Detassis, presidente del Comitato organizzatore.

La showgirl Valeria Mazza, madrina dell'evento, accende il tripode che ha dato il via ufficiale al Trofeo.



Cerimonia d'apertura. Affiancano la madrina d'eccezione del Topolino Valeria Mazza, Stefano Tomasi, direttore Apt, il vicesindaco Maurizio Struffi, il sindaco Maurizio Toller e gli assessori Georgia Pola ed Alessandro Valle.

## SFILATA E CERIMONIA D'APERTURA PIROTECNICA

La cerimonia di apertura della 50esima edizione del Trofeo Topolino, giovedì 17 marzo, è stata preceduta dalla sfilata in paese delle 42 delegazioni. A quella italiana, oltre alla bandiera tricolore, è stata affidata anche la bandiera del Giappone. Una testimonianza di solidarietà dopo il catastrofico terremoto che ha impedito la partecipazione dei dieci ragazzi del Sol Levante.

Ad attendere gli atleti in piazza Marconi i responsabili del comitato organizzatore col presidente Mauro Detassis, l'assessore provinciale al turismo Tiziano Mellarini, i sindaci degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, il direttore dell'APT Stefano Tomasi, la direttrice del giornale "Topolino" Valentina De Poli, il rappresentante di Disney Italia, Domenico Luciano e la madrina Valeria Mazza che ha acceso il tripode assieme a Fiorenzo Gerola, vincitore del Topolino nel 1971.

Tanti i discorsi di benvenuto prima degli spettacolari e conclusivi fuochi d'artificio, tra cui quello della stessa showgirl (in gara anche il primo dei suoi quattro figli): «Sono fiera – ha detto – di essere qui a promuovere lo sport giovanile. Quella del Trofeo Topolino è un'opportunità importante per i giovani. Si trovano a confronto con coetanei di tutto il mondo, provano esperienze nuove ma soprattutto sono forgiati da questo sport che amo particolarmente».

# 50° TROFEO TOPOLINO SCI

40° CRITERIUM INTERNAZIONALE GIOVANI F.I.S.

**FOLGARIA (TN)**

**18-19 MARZO 2011**



I giovani agonisti ai cancelletti di gara





Laura Della Mea



Hugo Steinhausen



Gedra Zacks



Chiara Mair



Rodes Istock

## PICCOLI CAMPIONI. L'AUSTRIA BATTE TUTTI

Talento, tecnica e tanta grinta: ingredienti essenziali per vincere. E al 50° Trofeo Topolino di Sci Alpino, il team Austria ha dimostrato al mondo di essere una vera e propria... macchina da vittorie. Non contenti dei due "ori" vinti nello slalom Allievi, nella seconda giornata di prove gli austriaci hanno calato un sensazionale tris d'assi, mettendosi al collo altre tre medaglie d'oro con Chiara Mair nel gigante Allievi e con Carina Dengscherz e Lukas Titscher nello slalom Ragazzi. Nel medagliere del Trofeo Topolino 2011 l'Austria chiude in definitiva prima con 5 medaglie d'oro, 2 d'argento e una di bronzo. Anche nella classifica per nazioni gli austriaci non hanno avuto rivali.



Podio Gigante Maschile



Podio Gigante Femminile



Podio Speciale Allievi Maschile



Podio Speciale Allievi Femminile

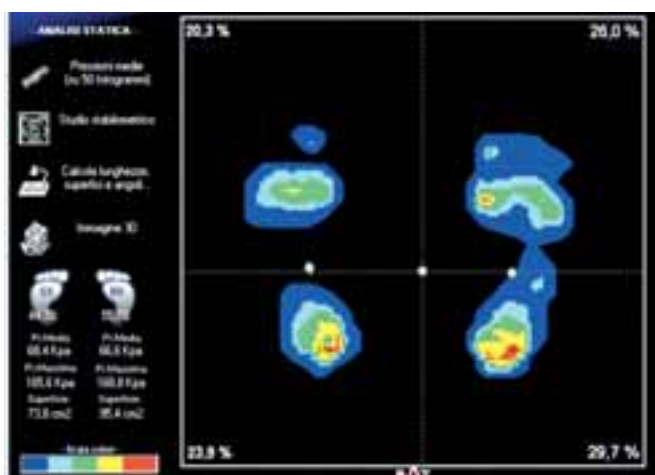
Le foto pubblicate in queste pagine sono dell'Ufficio stampa Newpower di Trento [www.newpower.it](http://www.newpower.it)

TESI IN PODOLOGIA PRESENTATE DAI FARMACISTI SERENA TADDEI ED ENRICO BERTONCELLI

# Sci: atleti e maestri monitorati per studiare i malanni dei piedi

**U**na settantina di maestri delle scuole di sci dell'altopiano, tre poliziotti del centro addestramento alpino di Moena, addetti al controllo piste, otto atleti e un paio di allenatori dello Ski team Altipiani sono stati protagonisti di uno studio sui problemi dei piedi condotto dal farmacista Enrico Bertoncelli.

In contemporanea la moglie, Serena Taddei, anche lei farmacista, ha fatto uno studio analogo con la collaborazione di sessanta fondisti, ovvero tre maestri folgaretani, una ventina di atleti del Comitato trentino e una trentina di sciatori amatoriali.



Con i risultati ottenuti hanno preparato due tesi distinte, sulle possibili conseguenze che derivano ai piedi dalla pratica dello sci alpino alpino e nordico. Tesi con cui si sono brillantemente laureati in Podologia presso la Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia de "La Sapienza" di Roma, e che permette loro l'imminente apertura di un ambulatorio podologico proprio nei pressi della farmacia, in centro a Folgaria.

Maestri ed atleti, uomini e donne e di età diverse, sono stati monitorati dall'inizio della stagione invernale 2009 al-

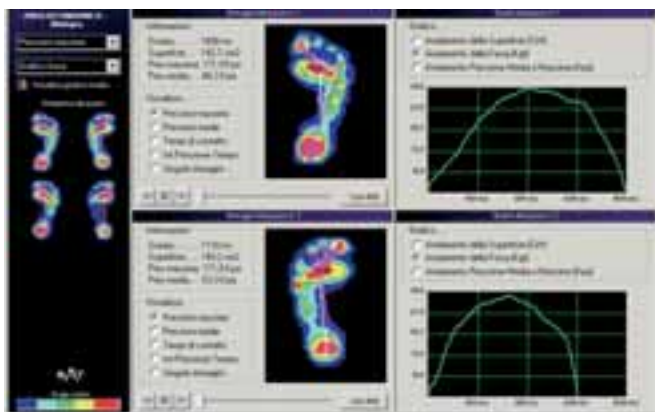


Serena Taddei con il marito Enrico Bertoncelli.

la fine dell'estate 2010 e sottoposti a visite periodiche. Tra i dati raccolti, gli anni di insegnamento o pratica sportiva, i chilometri percorsi, la misurazione delle caviglie e delle articolazioni.

Interessanti le conclusioni raggiunte. In estrema sintesi è emerso che la pratica intensa dello sci alpino causa una serie di alterazioni cutanee e stimola il cervelletto ad immagazzinare determinati programmi motori favorendo, negli anni, una postura caratteristica, ovvero una camminata un po' flessa in avanti. Al contrario, dai dati emersi nello sci di fondo, si evince come questo sport, praticato a livelli elevati, con sforzi continui e prolungati nel tempo, non è causa diretta di alterazioni podaliche, limitazioni articolari, né variazioni posturali, se eseguito con gesti tecnici corretti e un adeguato programma atletico integrato da stretching.

M.S.



Grafici ed elaborazioni fotografiche tratte dalle tesi dei due farmacisti podologi.

## Delibere del consiglio comunale

### 23.11.2010

- Approvazione verbale delle sedute di data 29 luglio e 28 settembre 2010.
- Approvazione quarta variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012.
- Nomina del rappresentante del comune nell'assemblea della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
- Rinnovo dei comitati di gestione delle scuole dell'infanzia di Folgaria e Nosellari per il triennio scolastico 2010/2013. Designazione rappresentanti del Comune.
- Approvazione Il variante al piano attuativo 6 - Folgaria Costa (Oanzi) - di cui all'art. 83 delle norme di attuazione del P.R.G.I.
- Adozione variante al piano insediamenti produttivi (P.A. 13) Carpeneda di cui all'art. 89 bis delle norme di attuazione del P.R.G.I.
- Approvazione nuovo schema di convenzione con il Comprensorio della Vallagarina per lo svolgimento del servizio di allontanamento dei rifiuti solidi urbani e differenziati nel Comune di Folgaria.
- Declassificazione dal bene pubblico strade a bene patrimoniale disponibile di mq 282 della p.f. 15995/1 C.C. Folgaria a fini di permuta di terreni con la Società Maso S.P.A. di Folgaria.
- Classificazione a bene pubblico strade di alcune particelle fondiari in C.C. Folgaria ai fini della regolarizzazione tavolare di un tratto di marciapiede in frazione Mezzomonte di Sopra.
- Declassificazione da bene pubblico strade a bene patrimoniale disponibile di mq 3 della p.f. 15929/3 C.C. Folgaria e contestuale classificazione a bene pubblico strade di mq 3 scorporati dalla p.ed. 1833 ed aggregati alla p.f.15929/3.
- Svincolo dal diritto di uso civico di parte delle pp.ff. 9122/1 e 9126 C.C. Folgaria costituenti parte della superficie occupata dall'ex Base Nato di Passo Coe per realizzazione bacino di innervamento artificiale ed opere accessorie.

### 20.12.2010

- Dimissioni dalla carica di consigliere dei sigg.ri Michael Rech ed Emiliano Marzari: surroga con il secondo ed il quarto dei non eletti della lista GiovanEnergia.
- Approvazione schema di convenzione tra la Comunità/Comprensorio della Vallagarina, la Comunità Alta

Valsugana e Bersntol, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ed i Comuni di Folgaria , Lavarone e Luserna, per l'esercizio temporaneo nel territorio dei comuni medesimi delle funzioni oggetto di primo trasferimento alle comunità, ai sensi della L.P. 16.6.2006 n. 3.

- Declassificazione dal bene pubblico strade a bene patrimoniale disponibile di mq. 25 della p.f. 15719/2 C.C. Folgaria per procedura espropriativa lavori di sistemazione della S.P. 220 Mezzomonte - Guardia - Fondo Grande, nel tratto Forreri-Guardia.
- Art 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007 (legge Finanziaria 2008). Ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Folgaria.
- Classificazione a bene pubblico strade della p.f. 15981/12 in C.C. Folgaria situata in adiacenza alla roatoria di via Cadorna a Folgaria.

### 03.02.2011

- Dimissioni dalla carica di consigliere del signor Andrea Rech: surroga con il sesto dei non eletti della lista GiovanEnergia.
- Approvazione verbale della seduta di data 20 dicembre 2010.
- Nomina di un componente in seno alla commissione consiliare prevista dall'art. 47 dello Statuto Comunale.
- Approvazione 2ª variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2010 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Folgaria.
- Esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2011 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Folgaria.
- Approvazione della variante al piano insediamenti produttivi (P.A. 13) Carpeneda di cui all'art. 89 bis delle norme di attuazione del P.R.G.I.
- Declassificazione dal bene pubblico strade a bene patrimoniale disponibile di mq 22 della p.f. 15748/2 (neo formata p.f. 15748/3) C.C. Folgaria.
- Classificazione dal bene patrimoniale disponibile a bene demaniale di varie particelle fondiari in C.C. Folgaria ai fini della regolarizzazione tavolare delle proprietà del Comune di Folgaria.
- Presa d'atto dell'inesistenza di un'amministrazione separata "Frazione del Dazio" ai fini di intavolazione del diritto di proprietà a nome del Comune di Folgaria.



foto A. Cüel (archivio Apt)

# Delibere della giunta comunale

## 25.11.2010

- Liquidazione fattura alla ditta CARPENTERIA ALTIPIANI s.n.c. per lavori di realizzazione tettoia presso il campo sportivo Pineta.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto integrativo di esproprio relativo ai lavori di realizzazione opera di presa dell'acquedotto intercomunale in loc. Sega di Terragnolo.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione dei decreti di esproprio relativi ai lavori di sistemazione strada San Sebastiano-Tezzeli, via E. Colpi a Folgaria e bivio via Finonchio a Serrada.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di realizzazione area monumento a Nosellari.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di sistemazione incrocio tra via Cadorna e via Maffei a Folgaria.
- Affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo "Centro Fondo di Passo Coe" per il periodo dal 26.11.2010 al 30.09.2011.
- Vendita programmata di legname di data 15 dicembre 2010.
- Vendita a trattativa privata alla ditta Carotta Enio con sede in Carotte di Pedemonte (VI) del lotto di legname in piedi denominato "Bostrico I Morti supp.vo V.A. 1/2009", come da Verbale di Assegno prodotti legnosi n. 17/2010 del Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento.
- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di pulizia della sede municipale, della biblioteca, del magazzino comunale e dell'ambulatorio medico di Carbone.
- Erogazione di un contributo straordinario alla Pro Loco di Mezzomonte per la stampa del libro storico "Mezzomonte e la valle del Rio Cavallo".
- Lavori di sistemazione del cimitero di San Sebastiano p.ed. 1748 C.C. Folgaria: approvazione in linea tecnica della perizia suppletiva e di variante n. 2.
- Interventi per il risparmio energetico nell'edificio Malga Vallorsara p.ed. 923/1 C.C. Folgaria: approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive dell'opera e di finanziamento.

## 02.12.2010

- Adesione del Comune di Folgaria alla realizzazione di un Parco della Memoria di valenza interprovinciale veneto-trentina.
- Erogazione di un contributo all'Associazione Artaria di Vigolo Vattaro per la 25ª edizione della rassegna di concerti classici denominata "Estate in Musica" - estate 2010.
- Anticipazione ordinaria di cassa per l'esercizio finanziario 2011.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di completamento sistemazione via Lega Nazionale a San Sebastiano.
- Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Realizzazione collettore acque nere a Virti.

- Liquidazione sul Fondo forestale provinciale della Provincia Autonoma di Trento degli accantonamenti sugli introiti derivanti dalle utilizzazioni boschive disposte dai piani di gestione forestale comunale e dai tagli straordinari.
- Approvazione programma iniziative culturali Natale 2010.
- Nomina commissione edilizia comunale.

## 10.12.2010

- Liquidazione al Segretario Comunale di Lavarone dott. Roberto Orepuller del compenso per incarico temporaneo supplenza a scavalco.
- Erogazione di un contributo straordinario al Gruppo Missionario Folgaretano per il 30º anniversario di fondazione.
- Erogazione contributo al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Folgaria per acquisto equipaggiamento per il servizio antincendio (arredi ed attrezzature d'officina).
- L.P. 15.5.2002 n. 7 e s.m. art. 13 bis. Approvazione schema di convenzione per l'annotazione a carico della erigenda p.ed. 3384 (già p.f. 4734/1 e parte della p.ed. 3074) C.C. Folgaria del vincolo di non frazionabilità per tutto il periodo di permanenza del vincolo urbanistico di destinazione alberghiera dell'area sulla quale è stata realizzato un villaggio albergo garni.

## 16.12.2010

- Liquidazione al Segretario Comunale di Lavarone dott. Roberto Orepuller del compenso per incarico temporaneo supplenza a scavalco.
- Erogazione di un contributo straordinario per l'anno 2010 all'Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna Società Consortile per Azioni, ai sensi dell'accordo integrativo al protocollo d'intesa - patto parasociale di data 21.10.2004.
- Erogazione di un contributo all'Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna per il ritiro precampionato della SSC Napoli.
- Erogazione di un contributo straordinario all'Azienda per il Turismo degli Altipiani Folgaria, Lavarone e Luserna per colonia estiva "Altopiano Junior 2010".
- Concessione in uso alla società Speed Control s.a.s. con sede in Solarolo (RA) di complessivi mq. 5.670 delle pp. ff. 9113/1 e 9114/3 C.C. Folgaria siti in località Forte Cherle per il periodo dal 17.12.2010 al 5.3.2011.
- Permuta di beni immobili con la Società Impianti Maso S.p.A. per spostamento strada in loc. Keizel a Costa.
- Lavori in somma urgenza di bonifica definitiva materiali contenenti amianto presso la ex Base Nato di Passo Coe: finanziamento della spesa.
- Rimborso al signor Clignon Stefano legale rappresentante della società Moda Sport di Clignon Stefano e Monica & C. s.a.s., del contributo di concessione per le opere previste dalla concessione edilizia nr. 10/C/029 rilasciata in data 29.06.2010 e successiva variante in fase di rilascio - pratica edilizia 10/C/103.
- Lavori di realizzazione di un nuovo tratto di acque bianche lungo via Galilei a Folgaria: affidamento esecuzione alla ditta Civettini Michele.
- Dipendente comunale sig. Andrea Schönsberg: distacco in posizione di comando presso la Provincia Autonoma di Trento.

- Dipendente comunale sig. Angelo Bisoffi: distacco in posizione di comando presso la Provincia Autonoma di Trento.
- Nomina della commissione tecnica per l'esame delle offerte delle ditte che parteciperanno alla trattativa per l'affidamento in appalto del servizio per le pulizie della sede municipale, della biblioteca, del magazzino comunale e dell'ambulatorio medico di Carbonare per il periodo dal 1.1.2011 al 31.12.2015.
- Approvazione perizia di spesa per il completamento prima parte di lavori presso la base alfa alla ex-base Nato di Passo Coe.
- Lavori di realizzazione di un pozzetto di by-pass a monte del dissabbiatore esistente in località Carpeneda nel C.C. Folgaria approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Impegno di spesa per intervento di manutenzione straordinaria degli impianti del Palaghiaccio di Folgaria.
- Sottoscrizione aumento del capitale sociale della Società Carosello Ski Folgaria S.p.A. con sede in Folgaria per il finanziamento dei lavori relativi alla riqualificazione dell'area sciistica dell'altopiano per i campionati mondiali studenteschi di sci del 2010 nell'ambito del Piano di sviluppo 2008-2012.

### 23.12.2010

- Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Sistemazione campo sportivo della frazione di Guardia.
- Affido a Trentino Trasporti Esercizio s.p.a. del servizio di trasporto urbano turistico per la stagione invernale 2010-2011.
- SERVIZIO RETE IDRICA INTERCOMUNALE. Appalto del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto del Servizio Rete Idrica Intercomunale per il periodo dal 1.1.2011 al 31.12.2011.
- Approvazione programma "Natale a Maso Spizi": mostre di pittura "Surprise" e Ninfee 2.0".
- Lavori di riqualificazione energetica e sostituzione serramenti della Scuola dell'infanzia di Folgaria - pp.ed. 1503 e 2578 C.C. Folgaria: approvazione del progetto definitivo e delle modalità di finanziamento dell'opera.
- Acquisto dipinto ad olio di Cirillo Grott per la sede municipale.
- Nomina del Consiglio di Biblioteca.
- Inquadramento della sig.ra Marzari Cristina con effetto 01.01.2011.
- Affido incarico al dott. Devid Valle per attività di collaborazione nella gestione delle mostre "Surprise" e "Ninfee 2.0".
- Lavori di rifacimento di un muro di sostegno a Fontani: approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Lavori di rifacimento di un muro di sostegno a Fontani: approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.

### 30.12.2010

- Assunzione mutuo con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel B.I.M. dell'Adige di Trento di € 30.000,00.- per perizia suppletiva e di variante lavori di sistemazione del cimitero di San Sebastiano.
- Causa civile promossa da Teatro Arte e Spettacolo s.ca.r.l. con sede a Rovereto avanti al Tribunale di Rovereto. Liquidazione spese di giudizio.

- Erogazione di contributi ad enti ed associazioni per l'anno 2010.
- Erogazione di contributi ad enti ed associazioni per l'anno 2010.
- Erogazione di contributi ad Associazioni per la gestione di strutture sportive nell'anno 2010.
- Erogazione di un contributo al Gruppo Giovani di S. Sebastiano per attività di promozione turistica estate 2010.
- Impegno di spesa per acquisto attrezzatura al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Folgaria.
- Rinnovo affidamento all'Associazione Gruppo Ricreativo Culturale di Guardia della gestione del Centro Civico di Guardia per il periodo dall'1.1.2011 al 31.12.2015.
- Rinnovo affidamento all'Associazione Sporting Club di Serrada della gestione del Centro Civico e teatro di Serrada per il periodo dall'1.1.2011 al 31.12.2015.
- Rinnovo affidamento all'Associazione Gruppo Giovani di San Sebastiano della gestione del Centro Civico di San Sebastiano per il periodo dall'1.1.2011 al 31.12.2015.
- Rinnovo affidamento all'associazione Circolo Culturale Sportivo Nosellari della gestione del Centro Civico di Nosellari per il periodo dall'1.1.2011 al 31.12.2015.
- Affidamento in appalto del servizio di pulizia della sede municipale, della biblioteca, del magazzino comunale e dell'ambulatorio medico di Carbonare per il periodo 1.1.2011 - 31.12.2015.
- Fornitura e posa in opera di bacheche per Folgaria. Affidato al sig. Ugo Grott.
- Alienazione p.f. 8216/5 di mq. 1552 - lotto di terreno classificato verde privato - C.C. Folgaria, sito in loc. "Sotto i Polacchi": approvazione risultati asta pubblica e vendita terreno al Sig. Valle Giovanni.
- Affidamento in appalto del servizio di manutenzione e conduzione degli impianti termici del comune di Folgaria, supervisione e gestione del sistema di telecontrollo: proroga del contratto fino al 31.12.2011.
- Ripartizione dei proventi dei diritti di segreteria per il 4° trimestre 2010.
- Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Realizzazione collettore acque nere tratto Fondo Grande - Folgaria.
- Lavori di manutenzione straordinaria della piazzola di elisoccorso del Comune di Folgaria: approvazione del progetto esecutivo, delle modalità di finanziamento dell'opera e delle modalità di esecuzione dei lavori.
- Approvazione convenzione con la Parrocchia San Francesco di Assisi di Carbonare per l'utilizzo del piazzale sito a fianco della chiesa omonima.
- Affido incarico alla dott.ssa Giovanna Fait per attività di collaborazione nell'ambito del progetto di riqualificazione del centro storico del Comune di Folgaria, perimetrazione dei luoghi storici del commercio con censimento delle "Botteghe storiche del Trentino" e nel progetto "L'Altopiano di Folgaria per il clima", per il periodo dall'11.1.2011 al 31.5.2011.
- Presa d'atto dell'accordo in sede decentrata per l'erogazione della quota "B" (quota progetti) del fondo produttività relativa ai progetti riferiti agli anni 2008, 2009 e 2010.
- Atto di indirizzo per l'individuazione delle posizioni organizzative a partire dall'anno 2011.
- Sottoscrizione aumento del capitale sociale della Società Alpe di Folgaria consortile S.p.A. con sede in Folgaria per il finanziamento dei lavori relativi alla riqualificazione dell'area sciistica dell'altopiano per i campionati mondiali studenteschi di sci del 2010 nell'ambito del Piano di sviluppo 2008-2012.

- Affido alla società Alpe di Folgaria Consortile S.p.a. con sede a Folgaria per lavori di rifacimento di un tratto di acquedotto comunale da Bivio Camini a Passo Coe e realizzazione di fognatura comunale da Fondo Piccolo a Passo Coe.
- Erogazione di contributi ad enti ed associazioni per l'anno 2010.

### 13.01.2011

- Atto di indirizzo nr. 1 - spese a calcolo. Individuazione delle tipologie di spesa e dei fondi all'interno degli interventi del bilancio di previsione.
- Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Realizzazione strada della Salute a San Sebastiano.
- Lavori di rifacimento della stazione di sollevamento in loc. "Fondo Grande" al servizio di "Fondo Piccolo" "Passo Coe" "Malga Zonta" nel Comune di Folgaria: approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.
- Causa civile promossa avanti al Tribunale di Rovereto dai signori Cristina Sbrogiò, Gianluigi Sbrogiò, Roberta Gemma e Francesco Bertanza: approvazione dell'atto di conciliazione tra le parti a chiusura del giudizio (R.G. 682/2009).

### 19.01.2011

- Resistenza e costituzione in giudizio avanti la Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento avverso il ricorso in materia di I.C.I. fabbricati per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008.
- Marchio di riconoscimento dei luoghi storici: perimetrazione dei luoghi storici del commercio e censimento delle attività.
- Proroga concessione del servizio di accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2014.
- Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Sistemazione variante strada Mezzomonte-Guardia tra i km. 3.300 e 3.800.
- Convenzione per l'affidamento della gestione degli impianti turistico-sportivi comunali della frazione Mezzomonte alla Pro Loco di Mezzomonte per il periodo dal 19.1.2011 al 31.5.2015.
- Costituzione servitù di fognatura a carico di mq. 219,00 della p.f. 10063 e di mq 64,47 della p.f. 9976 C.C. Folgaria ed a favore del Rifugio Baita Tonda in p.ed. 965 C.C. Terragnolo.

### 27.01.2011

- Approvazione del rendiconto delle spese sostenute nell'anno scolastico 2009-2010 per la gestione delle Scuole Provinciali dell'Infanzia di Folgaria e Nosellari.
- SERVIZIO RETE IDRICA INTERCOMUNALE. Atto di indirizzo nr. 2 - spese a calcolo. Individuazione delle tipologie di spesa e dei fondi all'interno degli interventi del bilancio di previsione.
- Servizio di Nido d'infanzia. Approvazione graduatoria di riserva per l'anno educativo 2010/2011 - mese di gennaio 2011.
- Vendita a trattativa privata alla ditta Toller Marco Legnami con sede in Folgaria di mc 120 di legname classe D.
- Scortecciatura tronchi di larice. Affido alla ditta Ciech Servizi S.n.c.

### 03.01.2011

- Affidamento del servizio di trasporto degli iscritti ai corsi dell'Università della Terza Età e del tempo disponibile per l'anno accademico 2010-2011: integrazione incarico.
- SERVIZIO BIBLIOTECA. Atto di indirizzo nr. 3 - spese a calcolo. Individuazione delle tipologie di spesa e dei fondi all'interno degli interventi del bilancio di previsione.
- Ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento della IALC Serramenti srl di Romano d'Ezzelino (VI) in proprio e in qualità di capogruppo - mandataria di costituenda ATI, per l'annullamento di aggiudicazione di gara di appalto: autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio.
- Vendita programmata di legname di data 15 febbraio 2011.
- Servizio di nido d'infanzia comunale: abbattimento del trenta per cento delle tariffe fino al termine del 30 agosto 2011, come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011.

### 10.01.2011

- L.P. 23 maggio 2007, n. 11. Domanda di anticipazione al Fondo Forestale provinciale per l'effettuazione diretta di utilizzazioni boschive. Piano annuale delle anticipazioni - anno 2011.
- SERVIZIO RETE IDRICA INTERCOMUNALE. Approvazione del riparto spese di gestione ordinaria per l'anno 2010.
- L.P. 10 dicembre 1993, n. 41 e s.m. "Interventi per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna": approvazione progetto "Donne in cammino" ai fini della presentazione della domanda di contributo anno 2011.
- Affido incarico allo Studio Associato 3e di Trento per rilievo e costruzione data base per la nuova rete di percorsi passeggiate ed escursioni per l'altopiano di Folgaria.
- Adesione alla campagna "M'illumino di meno 2011" - 18 febbraio 2011. Giornata del risparmio energetico.

### 24.02.2011

- Lavori di realizzazione di un impianto sportivo per gli sport del ghiaccio e sottostante parcheggio - lotto finale di completamento - messa a norma dell'autorimessa - impianti elettrici: approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.
- SERVIZIO RETE IDRICA INTERCOMUNALE. Approvazione del riparto spese straordinarie per l'anno 2010: richiesta rimborso ai Comuni convenzionati.
- Scuola dell'infanzia - piano annuale per l'anno scolastico 2011-2012. Proposta di finanziamento - assunzione degli oneri a proprio carico.
- Approvazione schema bilancio di previsione per l'esercizio 2011, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2011-2013.
- Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della P.A.T. Servizio Foreste e fauna.
- Presentazione del documentario e del libro "Il corpo delle donne" di Lorella Zanardo in occasione della Festa della Donna 2011: impegno di spesa.
- Lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica in via Garibaldi a Nosellari: approvazione del progetto ese-

cutivo, delle modalità di finanziamento dell'opera e delle modalità di esecuzione dei lavori.

- Affidato incarico all'ing. Roberto Peterlini per la progettazione, contabilità, sicurezza e frazionamenti per la realizzazione di nuova strada di penetrazione lotti di proprietà comunale del Piano Attuativo n. 6 - Folgaria Costa (Oanzi).
- Approvazione prospetto riepilogativo della spesa sostenuta nell'Azione 10 - Lavori socialmente utili. Progetti di utilità collettiva promossi da Enti Locali - Interventi di custodia e vigilanza (codice CUP C52D10000190001), relativi all'anno 2010.
- Approvazione prospetto riepilogativo della spesa sostenuta nell'Azione 10 - Lavori socialmente utili. Progetti di utilità collettiva promossi da Enti Locali - Interventi di riordino archivi e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo non rientranti nell'attività di ordinaria amministrazione dell'Ente (codice CUP C52D1000018001), relativi all'anno 2010.
- Approvazione prospetto riepilogativo della spesa sostenuta nell'Azione 10 - Lavori socialmente utili. Progetti di utilità collettiva promossi da Enti Locali - Interventi di abbellimento urbano e rurale (codice CUP C52D10000170001), relativi all'anno 2010.

### 03.03.2011

- Trattativa privata con la ditta Publistampa snc di Pergine per la composizione e la stampa del periodico "Folgaria Notizie" per le annate dal 2011 al 2015.
- Determinazione delle giornate di chiusura degli uffici comunali e contestuale fruizione obbligatoria di ferie per l'anno 2011.
- Interventi per il risparmio energetico presso l'edificio Malga Vallorsara: installazione di generatore di calore a biomassa e di collettori solari: approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo.



### 10.03.2011

- Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione della tariffa rifiuti per l'anno 2011.
- Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2011 (T.I.A.).
- Regularizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Sistemazione strade Biotopo di Ecken.
- Approvazione del ruolo coattivo speciale delle contravvenzioni al codice della strada per l'anno 2007 (2011/1198-2670-2711-9999-3515-2236-2168-9282-1425-3256-1179-2513-4487-3094-3730-3102-2298-6842-2804-3469).
- Alienazione mediante asta pubblica di nr. 6 lotti edificabili per la residenza ordinaria del piano attuativo 6 - Folgaria Costa (Oanzi).
- Corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale nei confronti del personale dipendente del Comune.
- Vendita a trattativa privata alla ditta Carotta Enio con sede in Carotte di Pedemonte (VI) di un quantitativo di legname in piedi di abete rosso proveniente dalla zona denominata "I Morti".
- Lavori di restauro del Centro Civico di Carbonare p.ed. 1469 e 2887 C.C. Folgaria: affido incarico all'ing. Riccardo Zanotti per la progettazione esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità nonché di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.
- Regularizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Realizzazione marciapiede di Nosellari, primo tratto - acquisizione di mq. 15 della p.f. 16272 C.C. Folgaria.
- Progetto Azione 10, Lavori socialmente utili, relativo all'anno 2011 - lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo e di riordino di archivi: approvazione progetto e determinazione modalità esecutive e di finanziamento.

### 24.03.2011

- Organizzazione rassegna teatrale primavera 2011 presso il Cinema-Teatro Paradiso di Folgaria: impegno di spesa.
- Lavori di restauro del Centro Civico di Carbonare p.ed. 1469 e 2887 C.C. Folgaria: approvazione del progetto esecutivo, delle modalità di finanziamento dell'opera e delle modalità di esecuzione dei lavori
- Approvazione delle tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto a valere per l'anno 2011.
- Determinazione tariffe del servizio di fognatura per l'anno 2011.
- Approvazione verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2010.
- Vendita di mq 22 della p.f. 15748/2 (neoformata p.f. 15748/3) C.C. Folgaria al signor Goller Nicola.
- Indizione pubblica selezione per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto di impiego a tempo determinato di personale con la qualifica di assistente contabile - categoria C, livello base, posizione retributiva 1.
- Erogazione di un contributo all'Associazione "Verso la Mesopotamia" di Arco per la realizzazione di un progetto di depurazione e distribuzione dell'acqua potabile nella municipalità di Uludere in Turchia.
- Vendita a trattativa privata di legname in piedi di abete rosso proveniente dall'area di Malga Cornetto di Dietro (particella forestale n. 73).
- Liquidazione al Segretario Comunale di Lavarone dott. Roberto Orepuller del compenso per incarico temporaneo supplenza a scavalco.

# L'agenda del cittadino

## NUMERI UTILI

### Servizi comunali ed altri servizi di interesse pubblico

#### Municipio

e-mail: [info@comune.folgaria.tn.it](mailto:info@comune.folgaria.tn.it)

|                         |                         |                           |
|-------------------------|-------------------------|---------------------------|
| Folgaria - via Roma, 60 | centralino              | 0464.729333               |
|                         | fax                     | 0464.729366 - 0464.729367 |
|                         | uff. demografico        | 0464.729317               |
|                         | uff. ragioneria         | 0464.729330               |
|                         | uff. segreteria         | 0464.729350               |
|                         | uff. polizia municipale | 0464.729340               |
|                         | uff. tecnico            | 0464.729310               |
|                         | accertamento tributi    | 0464.729303               |
|                         | uff. custodi forestali  | 0464.729307               |

|                                      |                                     |             |
|--------------------------------------|-------------------------------------|-------------|
| <b>Biblioteca Casa della cultura</b> | Folgaria - via C. Battisti          | 0464.721673 |
| <b>Palasport</b>                     | Folgaria - via Nazioni Unite, 1/b   | 0464.720277 |
| <b>Palaghiaccio</b>                  |                                     | 0464.720337 |
| <b>Stazione Forestale</b>            | Folgaria - via Roma, 58             | 0464.721158 |
| <b>Pulizia Camini</b>                | Impresa Fuoco - Rovereto            | 0464.431759 |
| <b>Casa di Riposo "E. Laner"</b>     | Folgaria - via P. Giovanni XXIII, 1 | 0464.721174 |
|                                      | uff. amm.                           | 0464.721174 |

|                                  |                                   |             |
|----------------------------------|-----------------------------------|-------------|
| <b>Carabinieri</b>               | Folgaria via Salvo D'Acquisto, 26 | 0464.721110 |
| <b>Vigili del Fuoco</b>          | Folgaria - via Salvo D'Acquisto   | 115         |
| <b>Casa Cantoniera</b>           | Serrada                           | 0464.727305 |
| <b>Provincia Autonoma Trento</b> |                                   |             |
| Centro di manutenzione Carbonare |                                   | 0464.765225 |
| <b>Impianto Depurazione</b>      | Carbonare                         | 0464.765339 |
|                                  | Carpeneda                         | 0464.721624 |

|                         |                                 |            |
|-------------------------|---------------------------------|------------|
| <b>Soccorso Alpino</b>  | Folgaria - via Salvo D'Acquisto | 118        |
| <b>Difensore Civico</b> |                                 | 800.851026 |

#### Croce Rossa Italiana

e-mail: [comitatoaltipiani@critrentino.it](mailto:comitatoaltipiani@critrentino.it)

|                                       |             |
|---------------------------------------|-------------|
| Folgaria - via Papa Giovanni XXIII, 2 | 0464.720666 |
| <b>Emergenze sanitarie</b>            | 118         |

#### Servizi Medici

|                                   |                              |             |
|-----------------------------------|------------------------------|-------------|
| <b>Ufficiale Sanitario</b>        | Folgaria via C. Battisti, 24 | 0464.721991 |
| <b>Guardia Medica e Turistica</b> | Folgaria via C. Battisti, 24 | 0464.721645 |
| <b>Ambulatorio Medico</b>         | Folgaria via C. Battisti, 24 | 0464.721111 |
| <b>Ambulatorio Medico</b>         | Serrada                      | 0464.727272 |
| <b>Ambulatorio Medico</b>         | Carbonare                    | 0464.765118 |
| <b>Ambulatorio Medico</b>         | San Sebastiano               | 0464.765411 |
| <b>Ambulatorio Medico</b>         | Nosellari                    | 0464.787048 |
| <b>Farmacia</b>                   | Folgaria via E. Colpi, 179   | 0464.721143 |

#### Servizi Postali

|                        |                |             |
|------------------------|----------------|-------------|
| <b>Ufficio Postale</b> | Folgaria       | 0464.721228 |
| <b>Ufficio Postale</b> | San Sebastiano | 0464.765130 |
| <b>Ufficio Postale</b> | Serrada        | 0464.727145 |

#### Servizi Turistici

**Azienda per il Turismo Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna**

|                         |                 |
|-------------------------|-----------------|
| Folgaria - via Roma, 65 | 0464.724100     |
|                         | fax 0464.720250 |

[www.montagnaconamore.it](http://www.montagnaconamore.it) • e-mail: [info@montagnaconamore.it](mailto:info@montagnaconamore.it)

|                                          |                               |             |
|------------------------------------------|-------------------------------|-------------|
| <b>Skipass degli altipiani</b>           | Folgaria - via Roma, 65       | 0464.721969 |
| <b>Centro Fondo di Passo Coe</b>         |                               | 0464.720077 |
| <b>Scuola Italiana Sci</b>               | Folgaria - via E. Colpi, 71/b | 0464.721237 |
|                                          | Francolini                    | 0464.721926 |
|                                          | Fondo Grande                  | 0464.721805 |
| <b>Scuola Italiana Sci Costa 2000</b>    | Costa - via Negheli           | 0464.720288 |
| <b>Unione Società Sportive Altipiani</b> |                               |             |
| Folgaria - via Salvo d'Acquisto, 21.b    |                               | 0464.723131 |
|                                          | fax                           | 0464.723232 |

#### Servizi Bancari

|                                 |                               |             |
|---------------------------------|-------------------------------|-------------|
| <b>Unicredit Banca Caritro</b>  | Folgaria - via E. Colpi, 13/2 | 0464.721266 |
| <b>Cassa Rurale di Folgaria</b> |                               |             |
| (sede) P.zza S. Lorenzo, 47     |                               | 0464.729700 |
| (filiale) via E. Colpi, 203     |                               | 0464.729730 |
| Carbonare (filiale)             |                               | 0464.765132 |
| <b>Cassa Rurale di Rovereto</b> | Folgaria - via E. Colpi, 365  | 0464.723036 |

#### Scuole

|                          |                                     |             |
|--------------------------|-------------------------------------|-------------|
| <b>Scuola Materna</b>    | Folgaria via Roma, 30               | 0464.721362 |
| <b>Scuola Materna</b>    | Nosellari                           | 0464.787010 |
| <b>Scuola Elementare</b> | Folgaria via Salvo D'Acquisto, 21/a | 0464.721127 |
| <b>Scuola Media</b>      | Folgaria Piazza Marconi             | 0464.721283 |

#### Servizi religiosi

|                               |                       |             |
|-------------------------------|-----------------------|-------------|
| <b>Parrocchia di Folgaria</b> | Piazza S. Lorenzo, 52 | 0464.721108 |
| <b>di Mezzomonte</b>          |                       | 0464.721621 |
| <b>di San Sebastiano</b>      | via Lega Nazionale    | 0464.765114 |
| <b>di Carbonare</b>           | via Fricca, 2         | 0464.765466 |

#### Segnalazione guasti

|                                                    |       |             |
|----------------------------------------------------|-------|-------------|
| <b>Elettricità (Set)</b>                           |       | 800.969888  |
| <b>Gas (Enelgas)</b>                               |       | 800.998998  |
| <b>Segnalazione guasti su servizi comunali</b>     |       |             |
| non in orario d'ufficio (servizio di reperibilità) | cell. | 349.1811689 |

## ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI COMUNALI

#### Uffici Comunali

Lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.00  
Martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.00  
Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

#### Ufficio Custodi Forestali

Lunedì dalle 8.00 alle 12.00

#### Ufficio Polizia Municipale

Lunedì - mercoledì - venerdì dalle 9.00 alle 10.00

"Il Notaio al Servizio del Cittadino" ogni primo lunedì del mese dalle ore 9.00 alle ore 12.00 solo su appuntamento da fissare presso l'Ufficio Segreteria (0464.729350-729318)

#### Ambulatorio veterinario Altipiani

Ufficio Recapiti del Comune di Lavarone  
Lunedì e venerdì dalle 16.00 alle 19.00  
Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00  
Per urgenze:  
dott. Tommasi Giovanni 340.8398252  
dott.ssa Arici Stefania 347.8795610

